



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO VI

NUMERO 1

MARZO 2013





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO VI

NUMERO 1

MARZO 2013

SOMMARIO

Editoriale.....2

DALL'AMMINISTRAZIONE

Una lettera del primo cittadino3

In via di definizione la variante al PRG.....3

Dal consiglio comunale del 29 novembre 2012.....4

Tagli, servizi unificati e gestioni associate: cosa cambia.....5

I nuovi orari degli uffici comunali6

Le delibere della giunta7

Opere previste per il 2013.....10

Finalmente il progetto della palestra!.....11

Il sindaco ringrazia gli operai per il grande lavoro di spalatura12

Telecamere: una scelta giusta.....12

VALLE

Un centro del fondo per tutta la Valle di Fiemme.....13

IL PAESE

Si è spento padre Carmine Giacomuzzi14

Me ricordo:15

La storia di "Lisetta Becara"16

La casa dei "Panevégi"17

"Ziano ai Mondiali?: abbiamo lavorato"18

Erbe e ricette: timo19

L'andamento demografico di Ziano negli ultimi 10 anni.....20

Una tappa del giro d'Italia a malga Sàdole?.....21

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Notizie dal Circolo Pensionati e Anziani22

E' nato "gioia nel donare"22

I luoghi della sobrietà: ultima parte23

Felicitazioni per un matrimonio.....24

Notizie dal Gruppo ANA26

Notizie dall'A.S.D. Cauriol28

Notizie dal Corpo Vigili del Fuoco di Ziano30

RUBRICHE

Dall'anagrafe15

La parola ai lettori.....27

L'angolo della poesia.....31

Numeri utili.....32

BUONA PASQUA

C'eravamo lasciati augurandoci buone feste e con un arrivederci a dopo il Mondiale. Eccoci. E' andato tutto bene per i Mondiali (e ne parliamo). Siamo al sesto anno di pubblicazione e il giornalino "El Paes" lo abbiamo completato sotto la neve. Speriamo però di leggerlo con l'arrivo delle rondini. Sicuramente a ridosso di Pasqua. Tanti auguri quindi per una felice Pasqua che ci traghetti finalmente, dopo l'abbuffata di neve e di sport invernali, in una più calda primavera. Di neve, come dicevamo, ne parliamo diffusamente a partire dalla bellissima foto di copertina di Carlo Zanon. Con tante gioie e qualche "dolore": i Mondiali di sci nordico, l'ipotesi di un Centro del fondo lungo tutta la valle, l'attività della Cauriol, ma anche i problemi della spalatura.

Iniziamo con una lettera del primo cittadino, cui tutti auguriamo un pronto e definitivo ristabilimento, per proseguire con la consueta attività amministrativa, le opere previste per il 2013, il progetto della palestra. C'è tanto "paese" anche nella storia di "Lisetta Becara", di P. Carmine Giacomuzzi, nella casa dei "Panevégi" e nell'interessante ricerca sull'andamento demografico di Ziano, compiuta dai ragazzi della 5a B della Scuola primaria sotto la guida del maestro Leonardo Gaggiano. Interessante ed importante soprattutto sotto l'aspetto didattico. Da segnalare in fine le "felicitazioni per un matrimonio" di Carlo Zorzi e l'attività dei pompieri e degli alpini, oltre a quelle di Ziano Insieme e delle Ecosisters.

Cogliamo in ogni caso l'occasione per ricordare che "El Paes" è aperto agli interventi di tutti. Se avete osservazioni o critiche da fare, fatele, ma cercate di essere sintetici. E' una raccomandazione che ricordiamo anche alle associazioni. Mediamente una pagina (circa 4000-4500 battute spazi inclusi, massimo 5000) è più che sufficiente per illustrare l'attività di un'associazione, e avanza anche lo spazio per una foto. Non vogliamo censurare nessuno, ma rendere "El Paes" più leggibile. Se poi si prevedono, all'interno di queste misure, più pezzi distinti, è ancora meglio.

Di nuovo buona Pasqua e a re-incontrarci nella calda stagione.

Il direttore responsabile
Francesco Morandini

UNA LETTERA DEL PRIMO CITTADINO

Cari cittadini, come avrete di certo saputo, ho avuto qualche problema personale che mi ha portato per un periodo in degenza ospedaliera e, in seguito, all'attuale lunga convalescenza che mi impone determinate regole. Sono pertanto momentaneamente costretto a evitare quelle che si possono definire situazioni a rischio, che limitano la mia presenza soprattutto in pubblico.

Ho deciso di scrivere tramite il giornalino perché mi premeva particolarmente rassicurarvi che comunque, indipendentemente da quanto accaduto, la situazione amministrativa e gestionale del Comune, è ed è rimasta, sotto controllo e tutto procede regolarmente per quanto è di nostra competenza.

Questa situazione mi obbliga a moderarmi e affrontare il presente con minor fervore ma, grazie alla tecnologia, alle connessioni internet e ai vari dispositivi disponibili, riesco in ogni caso a garantire il presidio della struttura. Stiamo quindi portando avanti gli impegni che ci siamo presi ed i programmi così come li avevamo stabiliti, cercando con responsabilità di fare sempre del nostro meglio per il nostro paese.

Questo è stato, ed è, possibile, soprattutto grazie all'impegno che tutta la Giunta comunale, la vicesindaco in primis, ma anche tutti i consiglieri e l'intero gruppo di maggioranza, hanno dimostrato. Non si sono persi d'animo e, come si suole dire, rimboccandosi le maniche hanno affrontato le varieghe situazioni e problematiche che si sono create. Per questo voglio cogliere l'occasione mediante queste poche righe per ringraziarli tutti pubblicamente per il senso civico e di responsabilità che hanno saputo dimostrare nei confronti della collettività.

Il Sindaco - Fabio Vanzetta



I lavori della Commissione urbanistica

IN VIA DI DEFINIZIONE LA VARIANTE AL PRG

Modifiche alle aree agricole e produttive, residenze per le vacanze, parametri edificatori e adeguamento alla normativa provinciale

È più di un anno che la commissione urbanistica sta lavorando ad una variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ziano di Fiemme. Tale commissione, composta in parte da tecnici esterni, come l'arch Carlo Ganz e il geom. Lorenzo Vanzetta, ed in parte da amministratori come il sindaco Fabio Vanzetta, la vicesindaco Elena Giacomuzzi, l'ex assessore Paolo Giacomuzzi, i consiglieri Cristian Zanon, Marco Vanzetta ed Enrico Zorzi, è presieduta e coordinata da Mauro Delvai.

La commissione si è riunita parecchie volte nel periodo poichè il tema dell'urbanistica, oltre ad essere molto vasto, è molto complesso, soprattutto per i non addetti ai lavori. Si è partiti quindi prendendo in esame tutte le richieste pervenute da parte dei censiti negli anni scorsi, affrontando in seguito tutta una serie di altri temi e argomenti che compongono la pianificazione urbanistica territoriale ed il suo adeguamento alle norme provinciali e statali.

Nel frattempo è stato affidato l'incarico per la formale estensione della variante all'arch. Luca Eccheli di Rovereto, tecnico che aveva già redatto la variante del 2008. Si è quindi affrontata una revisione cartografica completa adeguandola ai parametri grafici che la Provincia

Autonoma di Trento ha previsto, in modo da standardizzare e rendere univoci simbologie, colori ecc. Inoltre, è stato rivisto l'assetto urbanistico in funzione dei possibili sviluppi futuri, sia in termini di opere pubbliche sia per le politiche di edilizia agevolata.

Anche per quanto concerne le norme di attuazione, oltre ad averle adeguate a tutte le nuove normative entrate in vigore negli ultimi anni, si è cercato di individuare gli errori o meglio gli spazi di difficile interpretazione, cercando in questo modo di semplificarli e renderli più chiari.

Tra le varie questioni affrontate, sono state adeguate le aree agricole al Piano Urbanistico Provinciale, è stata rivista la normativa sui parametri edificatori e sulle distanze, quella sulle residenze per il tempo libero e vacanze, sul commercio, sulla classificazione degli interventi, sulle aree produttive, il tutto al fine di adeguare la normativa alle disposizioni provinciali in materia. Ora, giunti quasi al termine del lavoro della commissione, la palla passa al consiglio comunale per una prima adozione. Il PRG dovrà essere in seguito trasmesso al Servizio urbanistico della Provincia Autonoma di Trento per il parere di competenza prima che la variante entri in vigore definitivamente. (f.v.)

dal consiglio comunale del 29 novembre 2012

Assenti giustificati: Fabio Vanzetta, Laura Rizzoli, Enrico Zorzi

Ratifica delibera di giunta N. 64 dd. 3.10.2012

Il consiglio comunale ha ratificato la delibera di variazione del bilancio di previsione assunta in via d'urgenza al fine di integrare la disponibilità di bilancio relativa a lavori di manutenzione di alcuni beni di parchi e giardini, in particolare la riparazione del tapis roulant del Baby snow park in località Belvedere, per una somma di 3.400 €. Il finanziamento è stato assicurato da economie di spesa nelle opere straordinarie di viabilità

Variante n. 1 al Piano attuativo a fini speciali "FS4" in località Roda

Il consiglio comunale di Ziano ha adottato il 9 febbraio 2010 il Piano attuativo a fini speciali per l'edilizia abitativa "FS4", confermato con la successiva delibera del 31 marzo 2010. Il 27 luglio 2012 il geom. Gianni Vanzetta e l'ing. Livio Gabrielli hanno redatto un progetto di variante che il consiglio comunale ha adottato il 22 agosto. La variante è stata depositata in libera visione al pubblico per 30 giorni con la facoltà di chiunque a presentare osservazioni di pubblico interesse. Non è stata tuttavia presentata alcuna osservazione. Il consiglio ha quindi approvato in seconda battuta la variante al Piano attuativo in località Roda dando atto che essa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.

Operazioni immobiliari in località Roda per regolarizzazione marciapiede

In attuazione al Piano FG1 è stata recentemente ristrutturata la piazzetta con la viabilità di accesso alla località Roda, prevedendo una nuova disposizione dei parcheggi e della zona pedonale in accordo con i proprietari che hanno acconsentito ai lavori a condizione che il Comune provvedesse a regolarizzare tavolarmente il marciapiede che lambisce la strada in corrispondenza delle singole proprietà. Sulla base del frazionamento predisposto dal geom. Gianni Vanzetta si sono rese necessarie le seguenti operazioni: l'acquisto di 32+45 mq. dall'hotel Nele e di 60 mq. da Franca Vanzetta, la permuta con i signori Tullio Zanol e Clara Zorzi con l'acquisizione a titolo di permuta da parte del Comune di 3 pp.ff. per complessivi 30 mq. e la cessione della p.f. 2566/1 di mq. 103. Infine la permuta con il condominio in p.ed. 920 con l'acquisizione da parte del Comune di 83 mq. della p.ed. 920 e la cessione di 25 mq. della p.f. 2566/1. Il valore unitario per tutte le particelle è stato stimato dal tecnico in 160 €/mq, il che ha reso complessivamente l'operazione più vantaggiosa per il Comune. Si è provveduto inoltre a estinguere il diritto

di uso civico dalla p.f. 2566/1 che, peraltro, già in precedenza era interessata dal transito pedonale e faceva parte della piazzetta. Le spese contrattuali, come da accordo fra le parti, sono state assunte in toto dal Comune. Da Paolo e Diego Zorzi sono quindi state acquistate 2 pp.ff. al prezzo di 12.320 €, Iva compresa, dalla sig.a Franca Vanzetta 60 mq. della p.ed. 930 al prezzo di 9.600 € e da Tullio Zanol e Clara Zorzi 3 pp.ff. a 4.800 € cedendo la p.f. 2566/1 per 16.480 € e un conguaglio quindi a favore del Comune di 11.680 €. Dalla permuta col condominio si è registrato un conguaglio a favore del Comune di 8.960 €. Le spese di 9.600 € sono state assunte dal Comune.

Criteri e indirizzi in tema di politiche tariffarie per il servizio di mensa scolastica

Il consiglio comunale di Ziano ha approvato la deliberazione dell'Assemblea della Comunità Territoriale della Val di Fiemme del 15 ottobre 2012 che ha fissato i seguenti criteri e gli indirizzi generali in tema di politiche tariffarie per la fruizione del servizio di mensa scolastica a valere dall'anno scolastico 2013/2014.

1. l'entrata complessiva derivante dalle tariffe pagate dall'utenza a copertura complessiva del costo del servizio mensa scolastica dev'essere non inferiore al 60% e non superiore all'80% dello stesso;
2. la tariffa unitaria massima del pasto non deve essere superiore al costo di produzione dello stesso e comunque ad Euro 5,00 o al diverso importo massimo che la Giunta provinciale dovesse stabilire;
3. possono essere praticate tariffe diverse (sia per la tariffa massima che minima) a seconda della scuola primaria, secondaria e della formazione professionale, nel rispetto di quanto stabilito al punto 2.;
4. possono anche essere introdotte, unitamente o alternativamente ai precedenti criteri, modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, ed eventualmente, ai valori ICEF da collegare alle tariffe, fermo restando il rispetto del criterio di cui al punto 2.;

Il provvedimento è stato assunto ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" ed in particolare ai sensi dell'art. 14 comma 4, e deve essere approvato quale condizione della sua efficacia, dalla metà più uno dei consigli comunali di Fiemme e che rappresentino la maggioranza della popolazione, entro sessanta giorni dalla ricezione della richiesta formulata dalla Comunità territoriale il 20 ottobre scorso. Da qui l'approvazione unanime.

Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2012

Il consiglio comunale ha approvato l'assestamento di bilancio prevedendo una variazione da adottare in fase di assestamento ed esattamente il rimborso di oneri di urbanizzazione erroneamente versati per un totale di 1.080 €. Il prospetto riassuntivo delle variazioni registra maggiori entrate accertate per 45.692 €, minori spese previste per 19.039 € per una disponibilità complessiva di 64.731 €, a fronte di 27.057 e maggiori spese previste per 37.674 €.



TAGLI, SERVIZI UNIFICATI E GESTIONI ASSOCIATE: COSA CAMBIA

I dubbi del sindaco Fabio Vanzetta

È da tempo che si discute su questi temi a partire dal famoso “patto di Milano” che ha dato un primo scossone alle nostre casse, seguito, subito dopo, dal “governo Monti” che, nel tentativo di risanamento dell'Italia, ha di fatto chiesto e preteso milioni di Euro dalla Provincia autonoma di Trento e dai Comuni trentini, avviando di fatto questa nuova epoca.

Le scelte governative hanno imposto un grosso taglio alle nostre risorse e la Provincia, in accordo con il Consiglio delle Autonomie, ha cercato di regolamentare e ridefinire alcuni aspetti che, nell'ottica appunto del legislatore, dovrebbero portare a dei risparmi mediante una riduzione dei costi di determinati servizi.

È stata quindi decisa e imposta una riduzione percentuale della spesa sulla parte corrente di bilancio per tutti i Comuni e, con l'introduzione dell'IMU, è stato inserito il principio dell'invarianza. Come spiegato in un precedente numero di “El Paes”, si tratta di una specie di compensazione tra i Comuni, fatta dalla stessa Provincia mediante le detrazioni dai fondi perequativi, in modo che non si creino degli squilibri tra i vari enti in seguito alle maggiori o minori entrate derivanti dalla nuova imposta in rapporto alla precedente ICI. In questo modo le entrate al netto delle detrazioni stabilite rimangono invariate per i vari comuni.

In questo quadro è stato anche rivisto e reintrodotta il famoso patto di stabilità per i Comuni con più di 1000 abitanti, il che ne metterà molti in difficoltà gestionale.

Con una legge nel 2012 la Provincia autonoma ha approvato la disciplina delle gestioni associate mediante le Comunità in materia di entrate, contratti e appalti di lavori e servizi, informatica. Essa prevede il mantenimento in capo ai Comuni della titolarità delle funzioni, ma le stesse dovranno essere gestite in forma associata.

Con il documento di finanza locale del 2013, la Provincia ha rettificato la tempistica di attuazione di tali gestioni, fissandone l'avvio nell'anno in corso e determinando le sanzioni per i Comuni che non si adeguano. Sono stati affidati degli studi a società di consulenza, costituiti dei gruppi di lavoro ed elaborati dei progetti su queste prime gestioni obbligatorie che ora i vari consigli comunali dovrebbero approvare. Dico dovrebbero, perché, pur essendo favorevole alle gestioni associate, occorrono garanzie certe sulla copertura dei maggiori costi che queste comportano al loro avvio.

Avremmo quindi nei piccoli Comuni un'altra riduzione del personale che sarà trasferito in questi “uffici di valle” dove, ad iniziare dalla gestione delle entrate tributarie, determinati servizi saranno gestiti in forma associata.

Personalmente non condivido il metodo adottato per applicare queste nuove regole, in quanto - così facendo - si creeranno delle indiscusse difficoltà ai Comuni che in questo senso si erano già impegnati. Non tener minimamente in considerazione tutti gli sforzi fatti in passato da alcune amministrazioni e ripartire tutti dallo stesso piano è, a mio modo di vedere, sbagliato.

Noi in questi anni, a differenza di altri comuni, il problema lo abbiamo già in gran parte affrontato. Abbiamo continuato a tagliare, a ridurre la spesa, a contenere i costi al punto che non vi sono più spazi per far ciò che adesso si chiede a tutti, se non in determinati capitoli sui quali però, allo stato attuale, non si può far nulla se non mediante una seria riforma dell'ente pubblico. Riforma che, però, può essere affrontata solo con una norma provinciale. In mancanza di questa io credo che difficilmente si otterranno i risultati sperati.

Fabio Vanzetta

I NUOVI ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

Da qualche tempo gli uffici comunali sono aperti al pubblico con un nuovo orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e il mercoledì anche il pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00. Dopo aver sentito qualche voce discordante a tal proposito, ci premeva chiarire alla cittadinanza il perché di questo cambiamento. In pratica, è stato deciso di far coincidere l'orario obbligatorio del personale con l'orario di apertura al pubblico degli uffici per evitare quei disservizi che si notavano prima. Perciò, a differenza di quel che si dice in giro, il cambio dell'orario di apertura non è praticamente variato, se non in senso migliorativo per favorire l'accesso dell'utenza.

L'orario di apertura al pubblico precedente era dalle ore 8.00 alle ore 12.30, ma l'orario obbligatorio dei dipendenti era dalle 8.30 alle 12.00 con flessibilità di mezzora. Poteva pertanto accadere che, per esempio, chi si recava all'ufficio tecnico al mattino presto, si trovava spesso a dover aspettare magari più di mezzora che l'addetto arrivasse. Allo stesso modo, chi si recava, per fare un altro esempio,

qualche minuto dopo mezzogiorno all'ufficio ragioneria o tributi, trovava chiuso. A nostro modo di vedere questa situazione non era sinonimo di buon servizio. Col nuovo orario abbiamo inoltre previsto un'apertura pomeridiana (prima mai esistita) nella giornata di mercoledì quando è presente anche il segretario. Il fatto che il comune sia aperto il mercoledì pomeriggio, però, non significa che chi ha la necessità per urgenze o specifiche questioni non possa recarsi negli uffici di pomeriggio gli altri giorni: valgono le regole che valevano prima, solo che, fuori orario, non c'è, come non c'era prima, la certezza che il personale sia presente. La regola che vale in assoluto è quella del buon senso: il comune è una struttura a servizio della cittadinanza e pertanto, se vi è un'impellenza, una necessità o un imprevisto, il cittadino non esiti a farsi avanti, anche fuori orario, ma se non vi sono questi presupposti, è giusto rispettare gli orari.

Il Sindaco

LE DELIBERE DELLA GIUNTA

Novembre 2012

N. 80 – Nomina della Commissione giudicatrice per l'assunzione di un operaio specializzato

La giunta comunale, vista l'indizione di una selezione pubblica per l'assunzione di un operaio specializzato con contratto a termine, cat. B livello base, ha nominato la Commissione giudicatrice composta dal segretario comunale Dr. Claudio Urthaler e da due membri esperti: Giorgio Deflorian e il capo operai Nello Giacomuzzi.

N. 81 – Convenzione con la società Fiemme Servizi per l'uso dei locali da adibirsi a eco sportello

E' stata rinnovata la convenzione con la Società Fiemme Servizi con sede a Cavalese per l'uso dei locali da adibirsi a eco sportello. La società verserà la somma di 1.200 € a titolo di rifusione forfetaria del spese di funzionamento dell'ufficio situato al primo piano del municipio.

N. 82 – Prelievo dal Fondo di riserva ordinario – 2° provvedimento

La giunta ha disposto il prelevamento dal Fondo di riserva ordinario di 1.000 € per rimpinguare il capitolo 1233.160 per far fronte alla spesa di pubblicazione su un quotidiano locale del bando di gara per l'affittanza dell'azienda "Bar Capanna".

N. 83 – Surroga membri dimissionari del Comitato Manifestazioni Locali

La giunta ha provveduto a surrogare tre membri dimissionari del locale CML. Si tratta di Alessandra Nisticò, Adriano Agnoli e Maddalena Zorzi che sono stati sostituiti da Anna Zorzi, Ilaria Zorzi e Enrico Zorzi.

N. 84 – Adesione al progetto "Scuola e sport" – erogazione del contributo

Il CONI, con il sostegno della Provincia e della Comunità di valle, ha proposto ai Comuni il progetto "Scuola e sport" che prevede il potenziamento e la qualificazione dell'attività motorio-sportiva nelle classi terze e quarte della scuola primaria, attraverso l'inserimento – nelle ore già previste per l'attività motoria di tecnici qualificati delle società sportive operanti sul territorio, in affiancamento al docente di classe. Il progetto durerà 5 mesi, da gennaio a maggio 2013. Il Comune di Ziano ha aderito concedendo un contributo al CONI di 2.000 € per 2 classi.

Dicembre 2012

N. 85 – Selezione di un operaio a tempo determinato cat. B – approvazione della graduatoria

La giunta ha approvato gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per l'assunzione a tempo determinato di un operaio cat. B, livello base, nonché la graduatoria di merito che ha visto al primo posto Sergio Zeni con 27/30, seguito da Stefano Cipriani con 26, Rino

Zendron 25, Riccardo Dariz, Roberto Bortolotti, Ivan Boninsegna, Giorgio Scarduelli, Alessandro Ciresa, Igor Tiengo.

N. 86 – Affidamento del servizio tesoreria alla Cassa rurale di Fiemme

La giunta comunale ha approvato il verbale di gara del servizio di tesoreria per i prossimi 5 anni, che viene affidato a trattativa privata previa gara ufficiosa a cui devono essere invitati almeno 3 istituti di credito. La Commissione ha valutato l'idoneità del Credito Valtellinese e della Cassa rurale di Fiemme con la Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Nord-est S.p.a. cui è stato affidato il servizio a decorrere dal 1.1.2013.

N. 87 – Rinnovo adesione all'associazione Pro Ecomuseo della Magnifica Comunità di Fiemme

Il Comune di Ziano ha rinnovato l'adesione all'Associazione Pro Ecomuseo della Magnifica Comunità di Fiemme in qualità di socio ordinario per il periodo 2012-2013 versando la quota associativa di 500 € all'anno. L'adesione all'associazione era stata approvata già nel 2009.

N. 88 – Contributo alla scuola di musica "Il Pentagonogramma"

La giunta comunale di Ziano ha concesso un contributo di 600 € alla Scuola di musica "Il Pentagonogramma" con sede a Tesero a sostegno dell'attività ordinaria dell'anno scolastico 2012/2013. La scuola aveva chiesto al Comune il contributo fornendo anche una breve relazione e il bilancio preventivo che ammonta a 660.500 €.

N. 89 – Contributo al Centro aiuto alla vita di Fiemme e Fassa

La giunta ha concesso un contributo di 100 € al Centro aiuto alla vita di Fiemme e Fassa, a sostegno dell'attività ordinaria. Il bilancio preventivo 2012 dell'associazione prevede uscite per 33.990 €, mentre il consuntivo 2011 ammonta a 37.411 €.

N. 90 – Contributo al patronato ACLI di Fiemme Fassa e Cembra

Il patronato ACLI di Fiemme Fassa e Cembra ha ottenuto dal Comune un contributo di 100 € a sostegno dell'attività ordinaria del 2012. Il bilancio preventivo 2012 e il consuntivo 2011 pareggiano attorno ai 76.000 €.

N.91 – Contributo all'associazione trentina "Aiutiamoli a vivere" per l'ospitalità di bambini bielorussi.

Il Comitato della valle di Fiemme dell'associazione "Aiutiamoli a vivere" ha ottenuto dal Comune di Ziano un contributo di 500 € a sostegno del progetto per l'ospitalità di bambini audiolesi di Kobrin in Bielorussia del costo di 20.000 €. Il bilancio preventivo dell'associazione ammonta a 28.000 € e con un debito di 10.000 €.

N. 92 – Quota associativa alla “Rete di Comuni – Alleanza delle Alpi”

Il Comune di Ziano ha aderito all'Alleanza delle Alpi nel 2008 con una quota associativa che è rimasta invariata a 850 € annui. La giunta ha confermato l'adesione anche per l'anno 2012.

N. 93 – Erogazione quota associativa alla Fondazione “Dolomiti-Unesco” per l'anno 2012

Il Comune di Ziano ha aderito nel novembre del 2011 alla Fondazione “Dolomiti-Unesco” istituita dalle Province di Bolzano e Trento, Belluno, Pordenone, Udine e dalle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, al fine di garantire una gestione efficace al sito dolomitico, finalizzata alla sua fruizione e tutela. Anche per il 2012 la quota è stata di 500 €.

N. 94 – Adesione al progetto “Sceglilibro”



La giunta ha concesso un contributo di 400 € al Comune di Predazzo per il concorso “Sceglilibro” promosso dalla biblioteca comunale di Predazzo assieme ad altre 21 biblioteche trentine che prevede il coinvolgimento delle classi 5a elementare e 1a media. Si tratta di un progetto di promozione della lettura che coinvolge anche i ragazzi di Ziano che potranno,

leggere e votare il libro preferito di una cinquina di libri preselezionati ed indicare il vincitore, partecipando anche alla festa finale in cui i ragazzi incontreranno gli autori fra cui sceglieranno il vincitore del concorso.

N. 95 – Concessione per il mantenimento di un ponte sul rio Valaverta.

Il Comune di Ziano ha rinnovato la concessione al Servizio bacini Montani della Provincia di Trento per il mantenimento di un ponte sul rio Valaverta o val Boneta a servizio della strada tagliafuoco Coronelle-Valaverta. La concessione è esente da canone in quanto opera d'interesse pubblico.

N. 96 – Permuta con i sig.i Busuoli-Solmi in località Roda

Il Piano attuativo FG1 della frazione di Roda prevede tra l'altro la realizzazione di un marciapiede che lambisce la proprietà dei sig.i Busuoli-Solmi con i quali è stato formalizzato un accordo che prevede la possibilità di spostare l'edificio in p.ed. 557. La permuta prevede la cessione da parte del Comune di 119 mq. e l'acquisizione di 38 mq. dai sig.i Busuoli-Solmi con un conguaglio a favore del Comune di 25.100 €.

N. 97 – Incarico all'avvocato Gianpiero Luongo per la nuova urbanizzazione in località “Partel”

L'avvocato Gianpiero Luongo è stato incaricato dalla giunta di esprimere un parere legale utile all'adozione degli opportuni atti amministrativi relativi al rilascio della concessione edilizia ed al conteggio degli oneri di urbanizzazione relativamente al progetto di una nuova area di distribuzione di carburante con edificio di servizio in località “Partel”, tenuto conto che il proprietario ha chiesto l'esenzione dagli oneri in quanto area non urbanizzata

esterna al centro abitato e priva di zone edilizia limitrofe. Per l'incarico sono stati impegnati 1.132,56 €.

N. 98 – Prelievo dal Fondo di riserva ordinario – 3° provvedimento

La giunta ha deciso il prelevamento di 1.000 € dal fondo di riserva ordinario la cui disponibilità è di 1.700 €

N. 99 – Contributo a “Ziano Insieme” per la stampa della pubblicazione “Storia di Fiemme”.

Il Comune ha concesso un contributo di 600 € all'associazione “Ziano Insieme” che ha chiesto un sostegno finanziario per la copertura delle spese di pubblicazione del volume “Storia di Fiemme” del prof. Nicolò Vanzetta, trascritto dal prof. Italo Giordani.

N. 100 – Contributo all'ASD Cauriol per l'organizzazione dei Campionati assoluti di sci di fondo.

L'ASD Cauriol ha chiesto al Comune un contributo di 1.680 € a sostegno delle spese di allestimento e nolo del servizio di audio/luci/video della ditta Zanna Bros Multimedia per la premiazione dei Campionati assoluti di sci di fondo che si sono tenuti il 22 dicembre a Lago di Tesero. La giunta ha concesso il contributo.

N. 101 – Contributo al Gruppo Giovani e adolescenti

La giunta comunale ha concesso un contributo di 218 € al Gruppo Giovani e adolescenti di Ziano a copertura integrale dell'acquisto dalla ditta Pro Musica srl di Bolzano, di 2 microfoni wireless da utilizzare in incontri e rappresentazioni.

N. 102 – Contributo all'Associazione artigiani e piccole imprese

Un contributo di 200 € è stato concesso all'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento, Ufficio territoriale di Predazzo, a sostegno della manifestazione “Impara l'arte 2012” che ha previsto tra l'altro un incontro con gli studenti delle classi terze delle scuole medie e delle scuole professionali per favorire l'orientamento professionale dei giovani. Il costo dell'iniziativa si aggira sui 16.700 € a fronte di contributi di Casse rurali, Comuni e Comunità di valle di 5.700 €

Gennaio 2013

N. 1 – Assegnazione ai responsabili dei servizi comunali delle dotazioni per l'anno 2013

Nelle more del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, la giunta comunale ha assegnato ai responsabili dei vari servizi comunali Segreteria, Turismo e attività economiche, Finanze e tributi, Anagrafe e Servizio tecnico, le risorse per la gestione dell'esercizio provvisorio 2013 nei limiti delle previsioni del PEG 2012 e limitatamente alle spese correnti.

N. 2 – Ricorso al TAR promosso dal sig. Sansone Partel Costituzione in giudizio, incarico all'avv. Gianpiero Luongo

La giunta comunale ha deciso di resistere in giudizio contro il ricorso al TAR di Trento del signor Sansone Partel avente ad oggetto l'annullamento di alcuni atti amministrativi emessi dal Comune di Ziano con richiesta di sospensione

degli stessi, riguardanti il rigetto della richiesta di allargamento della rampa di accesso del marciapiede verso la p.ed. 867/2 e la p.f. 4696/1.

N. 3 – Diagnosi energetica degli immobili comunali e studio fattibilità per interventi di efficienza energetica.

Il Comune di Ziano ha aderito al bando della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, avente ad oggetto contributi per studi di fattibilità tecnico-economica e diagnosi energetica finalizzati al contenimento dei consumi energetici o per la redazione dei Piani regolatori di illuminazione comunali o sovracomunali, nella fattispecie di 8 edifici comunali per i quali il Comune ha ottenuto un contributo di 15.244,80 € pari all'80% della spesa ammessa di 19.056 €. L'incarico della redazione del Piano energetico del Comune di Ziano è stato dato all'ing. Massimo Brait dello Studio SINPRO Srl di Vigonovo (VE) verso un corrispettivo di 15.000 €.

N. 4 – Incarico al geometra Maurizio Piazzi di supporto all'Ufficio Tecnico Comunale

La giunta ha rinnovato l'incarico al geom. Maurizio Piazzi per supportare l'Ufficio tecnico comunale nello svolgimento delle mansioni più specialistiche nel settore dei Lavori Pubblici e saltuariamente anche nel settore dell'edilizia e urbanistica con decorrenza dal 23 gennaio 2013 verso un corrispettivo orario di 37,50 € oltre agli accessori di legge per un totale di 47,19 € Iva compresa. Il rinnovo della convenzione, scaduta il 31 dicembre, è ritenuto dalla giunta lo strumento più efficace per assicurare all'Amministrazione comunale ed al cittadino un servizio qualificato ed efficiente.

N. 5 – Verifica periodica della regolare tenuta dei registri elettorali

L'esecutivo di Ziano ha preso atto che, in base ai controlli effettuati, lo schedario elettorale comunale, risulta tenuto regolarmente su supporti magnetici.

N. 6 – Contributo al Comitato Manifestazioni Locali di Ziano di Fiemme

La giunta ha liquidato al CML un acconto di 2.000 € sul contributo ordinario di 19.000 € già concesso lo scorso agosto, posto che, sempre in agosto, era stato versato un acconto di 14.250 €, pari al 75% del contributo concesso.

N. 7 - Interventi di miglioramento del patrimonio forestale e di difesa dei boschi

In sede di Sessione forestale 2012 è stata manifestata la volontà di realizzare alcune opere di miglioramento del patrimonio forestale e di difesa dei boschi dagli incendi. In particolare degli sfollamenti e diradamenti in località Val del Bus-Avezi, per un importo presunto di 12.415 €, e dei rimboschimenti e cure culturali in varie località per 5.385 €, di cui 1.339 a carico dell'ente proprietario. La giunta comunale ha quindi chiesto alla PAT la progettazione e la realizzazione di tali opere, autorizzandola ad occupare i terreni comunali, concorrendo alla spesa per 1.339 € e impegnandosi a mantenere efficienti le opere realizzate.

N. 8, N. 9 e N. 10 – Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale

La giunta ha stabilito di ubicare gli spazi riservati alla propaganda elettorale in piazza Italia accanto alle scuole, sia per la propaganda diretta che indiretta, per la Camera e per il Senato

N. 11 – Impegno di spesa per l'apertura del Museo del Fondo, mostra "I Mondali di Fiemme"

La giunta ha impegnato la somma di 500 € per la fornitura di generi alimentari da parte della Famiglia Cooperativa Val di Fiemme, per offrire un piccolo rinfresco alle autorità presenti, in occasione dell'apertura del museo del fondo – mostra "Mondiali in Fiemme" del 24 gennaio 2013.

N. 12 – Tariffa agevolata dei Rifiuti Solidi Urbani per soggetti incontinenti

La giunta ha approvato, con decorrenza dal 1 gennaio 2012, l'agevolazione sulla tariffa RSU per soggetti incontinenti autorizzati dall'APSS. Il Comune interviene assumendosi il costo della quota variabile relativo agli svuotamenti effettuati per la parte eccedente il numero minimo, nel limite massimo di 8 svuotamenti. La spesa presunta a carico del Comune è di 1.120 €.

Febbraio 2013

N. 13 e N. 14 – Assegnazione spazi per la propaganda elettorale per il Senato e per la Camera

La giunta ha provveduto a delimitare gli spazi elettorali assegnando a ciascuna lista uno spazio di 1 m. x 2 di altezza, sia per la Camera dei Deputati (14 liste) sia per il Senato (6 candidati)

N. 15 – Incarico all'avv. Gianpiero Luongo per avviamento pratica di recupero credito Trattoria Monte Cauriol

L'avv. Gianpiero Luongo è stato incaricato dalla giunta comunale di attivare la pratica di recupero credito per i canoni d'affitto dell'immobile comunale denominato "Trattoria Monte Cauriol" nei confronti del signor Giuseppe Zorzi, affittuario del rifugio, che nonostante i solleciti non ha provveduto a versare il canone d'affitto per il 2012. La spesa presunta per l'avvocato è di 300 €.

N. 16 - Incarico all'avv. Gianpiero Luongo per avviamento pratica di recupero credito dell'Agritur Malga Sadole

Analogo incarico è stato dato dalla giunta all'avv. Gianpiero Luongo per recuperare il credito per l'affitto del 2011 di Malga Sadole concessa in uso a Fabio Vinante. La spesa prevista è di 300 €.

N. 17 – Permuta con i signori Busuoli-Solmi in località Roda

Lo scorso 19 dicembre la Giunta comunale ha approvato la permuta immobiliare con i Signori Busuoli-Solmi, al fine di riordinare urbanisticamente parte della frazione Roda e soprattutto per mettere in sicurezza il transito pedonale della zona, tramite la realizzazione di un marciapiede. Poiché alcune realtà interessate all'operazione sono soggette al vincolo di uso civico, con la stessa deliberazione è stato disposto di chiederne l'estinzione al Servizio Autonomie Locali della PAT la quale, al fine del rilascio



dell'autorizzazione, ha chiesto di integrare la delibera prevedendo che “la quota parte del conguaglio spettante all'Amministrazione Comunale costituente proventi dai beni di uso civico oggetto della permuta verrà destinata in conformità all'art. 10 della L.P. 6/2005 al finanziamento parziale di attività e di iniziativa di interesse comunale”.

N. 18 – Costituzione servitù locale cabina elettrica “Brustolai – El Canon”

L'esecutivo ha costituito a favore della SET Distribuzione spa e a carico del Comune di Ziano una servitù che consente alla ditta di installare e mantenere a completa cura e spese della stessa SET, le apparecchiature, le reti elettriche e le derivazioni connesse all'esercizio degli impianti della cabina di trasformazione MT/bt e di distribuzione dell'energia elettrica in località Brustolai – El Canon. La società verserà al Comune una tantum, la somma di 2.000 € oltre all'Iva. E' stata chiesta anche alla Provincia la sospensione del vincolo di uso civico della p.ed. 1152 trattandosi di un'opera di pubblica utilità e preesistente all'entrata in vigore della Finanziaria 2013.

N. 19 – Estensione assicurazione “Villa Flora” adibita a Museo del fondo

La giunta comunale ha approvato l'integrazione della polizza incendi nr. 09002450 già attivata dal Comune, così come presentata da ITAS Assicurazioni, agenzia di Predazzo, per 465,00 € annui che si aggiungono al premio già in vigore. La polizza si riferisce all'assicurazione di Villa Flora dove è situato il Museo del fondo, per un ammontare di 1 milione di Euro di valore del fabbricato, 20.000 per demolizione e sgombero e 200.000 quale indennità aggiuntiva del 20%. E' prevista anche una polizza temporanea della durata di 3 mesi per la copertura di furto, per un costo di 300 €.

N. 20 – Tariffe per il servizio di gestione dell'acquedotto per l'anno 2013

La giunta ha approvato il prospetto riepilogativo dei costi previsionali del servizio acquedotto per il 2013 che ammonta complessivamente a 96.027 €, e il piano dei costi e ricavi per il triennio 2011/2013, fissando al 100% la percentuale di copertura del servizio. I costi fissi ammontano a 43.212 € (posto che in realtà sono di 76.895, ma superando la quota del 45% sono ammessi solo per tale

ammontare) quelli variabili a 44.515, al netto di 8.300 € da ricavi diversi da addebitarsi all'utente in base ai consumi. La quota fissa per le utenze domestiche e non domestiche è di 27,31 €, ad eccezione delle utenze zootecniche a cui si applica una quota fissa di 13,65 €, pari al 50%, e la tariffa base unificata di € 0,316 a mc.. La tariffa ridotta di 0,237 € si applica esclusivamente alle utenze domestiche per la fascia di consumo essenziale, individuata in mc. 90. Per i consumi eccedenti i 90 mc. la tariffa è di 0,473 € a mc. La tariffa per ogni bocca antincendio è di 6 € e di 450 € per ogni fontana pubblica

N. 21 – Tariffa per la gestione della fognatura per l'anno 2013

Approvato anche il prospetto riepilogativo dei costi della fognatura che ammonta a 30.457 €, e le relative tariffe, fissando al 100% la copertura del costo. I costi fissi, comunque presenti indipendentemente dalla quantità d'acqua consumata dagli utenti, ammontano a 23.175 €, ammissibili solo per il 35% del costo complessivo del servizio e quindi per 10.659 €. La quota fissa per le utenze civili è stata fissata in 11,21 €, mentre i costi variabili ammontano a 19.797 € da addebitare in base alla quantità d'acqua scaricata nella fognatura. Sono stati anche determinati i valori del coefficiente “F” da applicare alla formula tipo per la determinazione della tariffa per gli insediamenti produttivi. Il coefficiente è di 0,15 € per mc di acqua scaricata. Questi i valori di “F” in base all'entità dello scarico: per meno di 250 mc/anno € 59,39; da 251 a 500 mc/anno € 88,31; da 501 a 1000 mc/anno € 103,81; da 1001 a 2000 mc/anno € 181,28 e da 2001 a 3000 mc/anno € 258,74. I costi fissi recuperati mediante la quota fissa delle utenze civili ammontano a 9.871 € che per le aziende produttive sono previsti in 788 €.

N. 22 – Approvazione accordo quadro tra consorzio dei Comuni e Ecolsia srl per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale.

La giunta ha approvato l'“Accordo quadro per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, interventi eseguiti in condizioni di emergenza” già sottoscritto dal Consorzio dei Comuni e da Ecolsia Servizi e Igiene Ambientale Srl, lo scorso 31 gennaio. L'accordo consente di mettere a disposizione degli enti locali trentini aderenti al Consorzio, il servizio di ripristino dell'ambiente e della sicurezza in seguito a incidenti stradali, mediante la pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze. L'accordo, in 7 pagine, prevede le modalità di attivazione e i tempi di intervento, le modalità operative, le garanzie e la durata. L'accordo non prevede alcun onere finanziario per il Comune.

OPERE PREVISTE PER IL 2013

I contenuti principali del documento contabile illustrati dal sindaco

Il momento storico che stiamo attraversando e le necessarie politiche di rigore sono state alla base anche delle nostre scelte nella stesura del bilancio 2013. Consci che le risorse disponibili saranno sempre meno, abbiamo predisposto e programmato una serie d'interventi e opere per quanto riguarda la parte straordinaria del bilancio, rivalutando le priorità. Tengo a sottolineare che questa è una pianificazione e che non sempre poi si riescono a portare completamente a termine le previsioni. Succede che in corso d'anno possono variare le necessità e pertanto sono rettifiche le scelte, ma gli obiettivi generali rimangono tali e in linea con la politica di programmazione. Va anche chiarito che in questa illustrazione non vengono citate né la palestra, che è in attesa di finanziamento provinciale, né il "Salone Moco" che è già stato finanziato nel 2012. Rimangono, comunque, le due opere più importanti e prioritarie per l'Amministrazione. Partendo quindi da un ordine quantitativo di risorse assegnate sui vari capitoli che compongono il bilancio comunale, vediamo che quest'anno la fa da padrone il capitolo generico relativo all'**illuminazione**, sul quale abbiamo destinato ben 245.000 €.

Di detto importo, 25.000 € sono specificatamente destinati alla rete dell'illuminazione e quindi a proseguire la sostituzione dei corpi illuminanti e dei quadri, mentre i rimanenti 220.000 € ci permettono di dare il via al secondo "step" del progetto delle centraline, avendo ricevuto parere favorevole da parte degli organi competenti provinciali all'implemento dello sfruttamento energetico della rete dell'acquedotto. Con queste risorse si prevede la sostituzione della cabina di cessione della corrente al gestore, dovendola cedere in media tensione, vista la quantità prodotta, e l'acquisto di ulteriori turbine da affiancare a quelle esistenti sul troppo pieno dell'acquedotto, come prevede il progetto complessivo redatto dal tecnico incaricato ing. Pederiva. Questo importante investimento ci permette di implementare mediante autofinanziamento le entrate ordinarie del Comune garantendo in futuro alle casse comunali maggiori entrate proprie.

Come ogni anno ingenti risorse sono destinate al capitolo della **viabilità**. In questo caso la previsione complessiva è



banchettone via Coronella



marciapiede Zanolin

di 202.500 €, di cui 45.000 € per il rifacimento di tratte di pavimentazioni in conglomerato bituminoso in alcune vie del paese maggiormente disastrose, 65.000 € per il rifacimento del "banchettone stradale" di una tratta di via Coronella che allo stato attuale è in condizione davvero precaria e 85.000 € al rifacimento di alcune tratte di marciapiedi tra i quali quello di via dell'Ischia, anch'esso in ballo da qualche anno, via Scopoli, la tratta iniziale di via Roda e il tratto mancante all'inizio di via Zanolin. E' inoltre allo studio una tratta tra la frazione di Roda e Bosin. Le rimanenti risorse su questo capitolo sono destinate all'acquisto di attrezzature, mezzi e materiali inerenti la sicurezza.

Per quanto riguarda il **Patrimonio**, va specificato che dei previsti 103.900 €, 61.900 € sono l'importo che il Comune restituisce agli altri Comuni avendo incassato il contributo



marciapiede via Ischia

da parte della PAT sull'acquisto degli arredi dell'asilo nido e che gli stessi Comuni avevano anticipato. La rimanenza è invece destinata al miglioramento energetico degli edifici, alla coibentazione dell'immobile denominato "Bar Capan-na" e al riscaldamento, una volta ultimata la coibentazione da parte del gruppo alpini, dell'immobile, ora formalmente accatastato, che ospita la loro sede presso il campo sportivo in località Ischia.

Sul capitolo legato all'**Istruzione** sono stati destinati 60.700 € e abbiamo previsto, oltre a qualche piccolo intervento di manutenzione sul nostro immobile e i trasferimenti per la manutenzione delle scuole medie di Predazzo per la nostra quota, di anticipare con risorse proprie la progettazione esecutiva della palestra delle scuole elementari, in modo da poter partire subito con la procedura di gara,

una volta certo il finanziamento.

Per quanto riguarda l'"**idrico**" va specificato che abbiamo l'obbligo di destinare le risorse che derivano dalle entrate tariffarie alla manutenzione e al rifacimento della rete. Pertanto abbiamo previsto di destinare 77.900 €, oltre che per la manutenzione, per l'implementazione di alcune tratte facenti parte della progettazione inerente il 6° lotto.

17.000 € sul capitolo dedicato allo **Sport** sono stati riproposti e destinati al completamento della pista della Marcialonga e, nello specifico, all'attraversamento definitivo del rio Sadole mediante la realizzazione del ponte oggi provvisorio, visto che abbiamo finalmente ricevuto le necessarie autorizzazioni da parte del Servizio Bacini Montani. Per quanto riguarda il capitolo "**Calamità e protezione civile**" abbiamo previsto 16.000 € per un intervento di sistemazione di un paramassi e per attrezzature per i Vigili del Fuoco.



ponte Marcialonga



cabina Enel

15.000 € sono previsti sul capitolo attinente la **viabilità forestale** e destinati a alcuni piccoli interventi di manutenzione. Anche per il miglioramento dell'**arredo urbano** abbiamo previsto 15.000 €, così come abbiamo riproposto 15.000 € sul capitolo della **cultura** destinandoli alla sistemazione dei rimanenti capitelli. Abbiamo previsto di risistemare lo spazio all'interno del cimitero nell'area dove ci sono i loculi, eliminando il prato di difficile manutenzione e sistemando la pavimentazione all'ingresso.

Per quanto riguarda il **turismo** abbiamo previsto l'acquisto di un palco mobile che si possa montare e smontare con facilità. Infine, abbiamo destinato dei fondi ai capitoli relativi al "**sociale**" all"**ambiente**" ed a quello denominato "**istituzioni**" che comprende principalmente la sede istituzionale.

Questa è la sintesi di ciò che prevediamo di fare nel corso del 2013 con indicazione della conseguente destinazione delle risorse che abbiamo a disposizione.

Il Sindaco

In fase di approvazione il progetto dell'arch. Clemente Deflorian **FINALMENTE IL PROGETTO DELLA PALESTRA!**

28.330 € impegnati per la progettazione

È in fase di approvazione il progetto definitivo della palestra delle scuole elementari.

Per quest'opera, che da anni l'amministrazione comunale sta cercando di realizzare, è stato chiesto un finanziamento alla PAT ed il progetto preliminare è stato inserito nelle domande relative ai Fondi Unici Territoriali (FUT) dedicati all'edilizia scolastica e gestiti direttamente dalla Provincia. Il progetto preliminare iniziale è stato rivisto assieme agli organi competenti ed è stato ridimensionato alla luce delle minori risorse disponibili per via del contenimento della spesa pubblica che il momento storico impone, ma anche in relazione a quanto prevede la specifica normativa.

Il progetto definitivo è stato quindi affidato, con la determinazione nr. 658 del novembre 2012 per un importo di 28.330 euro più IVA, all'architetto Clemente Deflorian di Tesero.

Sono state accolte le richieste dell'amministrazione, ovvero il recupero del piano attualmente seminterrato, un corridoio di attraversamento e di collegamento con la piazza ed altre. A queste si sono aggiunte le varie prescrizioni del CONI, piuttosto che dei tecnici del servizio Autonomie Locali. Dopo aver adeguato i parametri previsti dalla normativa specifica per una palestra scolastica, l'arch. Deflorian ha



elaborato il progetto con le varie tavole, redatto il computo metrico e quant'altro si è reso necessario per la sua definitiva approvazione.

Quest'opera è ritenuta davvero importante per l'intero paese ed è una struttura molto richiesta dalla popolazione. Gli amministratori, seppur consci delle difficoltà del momento si sono impegnati in ogni modo per far sì che tale opera possa essere portata a termine. (f.v.)

In risposta alle critiche comparse anche sui blog

IL SINDACO RINGRAZIA GLI OPERAI PER IL GRANDE LAVORO DI SPALATURA

Sparso un autotreno di sale - caduti 240 cm di neve

Quello appena trascorso è stato un vero inverno che non si vedeva più da anni. Non tanto per il freddo, quanto per le abbondanti nevicate che ci hanno fatto rivivere una di quelle stagioni che ormai facevano parte solo di lontani ricordi. Quantità di neve che da anni non si registrava e che, a detta degli esperti, nell'insieme ha superato i 240 cm.

Come amministrazione, per far fronte ai continui oneri derivati dalle ripetute nevicate, abbiamo utilizzato tutte le risorse impegnate a tal scopo (andando ben oltre la previsione) e siamo dovuti intervenire con delle variazioni straordinarie al punto che, in accordo con gli altri sindaci della valle, abbiamo chiesto alla Provincia di riconoscere l'evento come straordinario. In aggiunta, c'è da dire che spesso le perturbazioni sono arrivate nelle giornate festive, rendendo tutto più complesso ed oneroso. Va sottolineato però che l'organizzazione, i mezzi a disposizione, e non ultimi i sacrifici del personale addetto, hanno fatto sì che tutto funzionasse al meglio, e ben pochi fossero stati i disservizi causati alla cittadinanza. Scrivo queste poche righe per solidarietà e sostegno verso coloro che, dopo aver lavorato tutta la notte, la domenica e tante ore fuori orario per fare in modo che le strade, i marciapiedi, le piazze fossero pulite, per far sì che tutto andasse per il meglio, si ritrovano sui vari blog, criticati per non dir di peggio, da chi si alza al mattino e solo per il gusto di dir qualcosa, ma senza conoscere, spara a zero. Questi signori, che vorrebbero che la neve fosse spalata prima che cadesse, che parlano a vanvera, credo non abbiano nemmeno la più pallida idea né il ricordo di che cos'è un inverno. Bene farebbero, però, a leggersi l'articolo 22 ai paragrafi 1 e 2 del Regolamento di polizia urbana che riportiamo qui di seguito:

Sgombero della neve

1. *I proprietari e gli occupanti degli edifici prospicienti il suolo pubblico hanno l'obbligo, per tutta la lunghezza dei loro stabili, di sgomberare dalla neve i marciapiedi per l'intera loro larghezza non appena sia cessato di nevicare; di rompere e coprire, con materie adatte antisdrucchiolevoli, i ghiacciai che vi si formano, di non gettarvi e spandervi sopra acqua che possa congelare.*

2. *E' vietato lo scarico della neve proveniente da cortili di proprietà privata sul suolo pubblico; solamente in caso di assoluta urgenza e necessità, ed in tal caso con le dovute precauzioni, potrà venire autorizzato il getto della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi sulle vie e piazze.*

Leggendo queste disposizioni, queste persone dovrebbero riuscire a capire quanto il Comune, o meglio gli operai, fanno in più, in questi casi, di quel che dovrebbero. E ciò li dovrebbe far riflettere. Non sanno ad esempio, a differenza di quel che scrivono e credono, che mentre loro dormivano tranquillamente durante questo lungo inverno, il Comune ha acquistato e qualche operaio comunale lo ha sparso, più di un autotreno di sale. Personalmente credo che la critica ci possa anche stare quando è costruttiva, quando serve a migliorare le cose, ma di certo non trovo giusto che si criti-



chi o si denigri solo per il gusto di farlo.

Per questo, cercando di dar loro forza e sostegno (e credo di poter parlare a nome di gran parte della cittadinanza) ho deciso di ringraziare pubblicamente con queste righe coloro che in questo lungo inverno si sono spesi per mantenere al meglio la viabilità e la qualità dei servizi nel nostro paese.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

Sono di grande utilità per le forze dell'ordine

TELECAMERE: UNA SCELTA GIUSTA

Il sindaco commenta i risultati a un anno dall'attivazione

Quando abbiamo deciso di installare delle telecamere di sorveglianza in vari punti del paese siamo stati contestati. A un anno di distanza dalla loro attivazione, però, il bilancio è senza dubbio più che positivo. Le telecamere sono davvero utili e danno un contributo sostanziale, soprattutto alle forze dell'ordine, nella risoluzione di determinate ricerche.

Le immagini sono gestite su un server mediante un software omologato che le elimina a cadenza temporale come previsto dalla normativa. Accade comunque spesso che le forze dell'ordine richiedano e prelevino spezzoni di filmati grazie ai quali possono identificare soggetti o veicoli o, più semplicemente, ottenere conferme di passaggi utili alle loro indagini.

Dobbiamo proprio dire che con una spesa molto contenuta (l'intero impianto comprensivo del software di gestione è costato al Comune meno di 13.000 €) siamo riusciti a dare al paese un buon grado di sicurezza. Certo tutto è migliorabile, al momento sono controllati solo alcuni punti strategici, ma abbiamo potuto davvero constatare l'utilità di questi sistemi di videosorveglianza tanto che oggi siamo sempre più convinti di aver fatto la scelta giusta.

Fabio Vanzetta

20 chilometri da Predazzo a Molina

UN CENTRO DEL FONDO PER TUTTA LA VALLE DI FIEMME

Il progetto è al vaglio dei Comuni e della Marcialonga

L'idea è di quelle ricorrenti in Fiemme e Fassa: valorizzare la pista della Marcialonga creando un vero e proprio Centro del Fondo, aperto e gestito per tutta la stagione. Una proposta che sta prendendo piede almeno in val di Fiemme dove il geom. Rosario Tomasini ha già predisposto una relazione delle azioni da attuare per la formazione e la gestione di un centro del fondo da Predazzo a Molina, che vedrebbe coinvolti i Comuni della valle, in particolare Cavalese e Ziano, titolari dell'autorizzazione all'esercizio di 2 tratti di pista, e la stessa Marcialonga. Un centro esteso su tutto il fondovalle per una ventina di chilometri, con il cuore a Lago di Tesero e 2 bracci: uno da Lago a Molina di 8 km denominato "Marcialonga ovest", e un altro di 6,5 km "Marcialonga est" da Lago a Predazzo. Il nome "Marcialonga" sarebbe una garanzia dal punto di vista delle strategie di marketing. Dovrebbe trattarsi di una pista facile segnata in blu (con pendenze longitudinali inferiori al 5% sia in salita sia in discesa, ad eccezione di brevi tratti in terreno aperto, e tratti in discesa curvi guidati dalle tracce e visibili) per garantire un utilizzo generalizzato, e dovrebbe avere un unico titolare all'esercizio della pista, che si sostituirebbe quindi ai Comuni attualmente titolari. La pista dovrà garantire il rispetto della normativa per l'apertura al pubblico di piste da fondo: i requisiti tecnici, gli obblighi al trasporto infortunati, la manutenzione dei tracciati e della segnaletica, la manutenzione estiva, l'apertura e la chiusura, oltre alle prescrizioni puntuali già impartite per l'esercizio della pista Marcialonga: segnaletica, parapetti, protezioni antiurto, etc.

Dal punto di vista amministrativo, oltre al cambio di titolarità, dovrà essere riclassificata la pista che attualmente è di media difficoltà, "rossa", e sarà chiesta al Servizio Turismo la modifica delle prescrizioni che attualmente non ammettono sul tracciato la tecnica libera, oltre alla formazione di 2 bracci distinti con caratteristiche di piste di collegamento in maniera tale da usufruire dei benefici previsti dalla normativa provinciale (doppio senso, tecnica libera, etc.).

Dal punto di vista operativo il progetto prevede una larghezza di almeno 4,3 m. con due binari laterali, facilmente raggiungibile nelle zone aperte, e con l'abbattimento di cespugli e qualche albero, nelle zone chiuse. In alcuni brevi tratti è previsto anche un unico binario che dovrà essere opportunamente segnalato.

L'ipotesi inoltre è quella, nei tratti aperti, di sdoppiare il tracciato con percorsi separati possibilmente non in aderenza. Si prevede la segnaletica UNI con tre entrate: Predazzo, Lago e Molina, e tutti gli apprestamenti di sicurezza previsti dalla normativa: reti verticali, teli deviatori, cuscinetti per gli ostacoli, parapetti continui, etc. Per quanto riguarda la segnaletica si prevedono circa 70 pannelli con segnali di partenza di inizio e fine pista, di conferma e di distanza da percorrere, doppi sensi di marcia, etc.

Gli interventi potranno godere delle provvidenze per gli impianti a fune e le piste di sci previste dalla L.P. 35/88 che, per il settore fondo, prevede contributi per il miglioramento e il potenziamento delle piste e delle opere accessorie pari al 50% della spesa. Per le macchine battipista il contributo è del 35%.

In previsione anche la possibilità di un'entrata a pagamento, sia per ammortizzare le spese sia per dare maggiore dignità al Centro del Fondo, l'abbonamento stagionale e l'estensione a tutte le piste del circuito SuperNordicSkipass (gratuito in quanto ampliamento del Centro del fondo di Lago) con tutti i benefici in termini di comunicazione che ne deriverebbero: brochure distribuiti dei 15 centri aderenti al sistema, sito internet con 200.000 accessi, etc.

Potrebbero essere previsti anche abbonamenti a 5 o 10 ingressi auto annullabili e vendibili negli uffici APT. Infine si prospetta la possibilità di chiedere alla Provincia l'assegnazione gratuita nel periodo invernale di un forestale (ex Snowfriend) per il controllo e il soccorso.

Come si vede un progetto interessante, attualmente al vaglio di amministrazioni comunali e Marcialonga.

(f.m.)



Dopo 30 anni passati fra i “Kanaki” della Nuova Guinea SI È SPENTO PADRE CARMINE GIACOMUZZI

Amava stare tra la gente - è stato rettore della casa dei Verbiti di Varone

Si è spento come un lumicino rimasto senza olio, consumato dalla malattia che lo ha tenuto per troppi anni lontano dalla sua vita in Nuova Guinea.

P. Carmine Giacomuzzi è morto lo scorso 9 febbraio a Varone di Riva del Garda nella casa dei Padri Verbiti, l'ordine sacerdotale a cui apparteneva. Il suo corpo viveva lì dal 2004, ma il suo cuore non si è mai allontanato dalla sua missione, dall'altra parte del mondo, in mezzo all'oceano Pacifico.

Era nato a Ziano nel 1945, terzo di quattro fratelli (Giorgio, Maria Rosa e Giuseppe), in una famiglia laboriosa e ricca di valori umani e cristiani. Ha cominciato gli studi nel 1954 a Varone nel seminario minore e poi ha continuato a studiare teologia a Padova e a Roma, dove ha preso i voti perpetui. Il 25 marzo 1973 è stato ordinato sacerdote a Varone e neanche un anno dopo era già missionario in Nuova Guinea. Il suo carattere aperto, la sua grande capacità di comunicazione, di entrare in relazione con gli altri al di là delle iniziali difficoltà dovute alla lingua e alla cultura diversa, gli hanno permesso di inserirsi presto e bene nella comunità locale e diventare amico di tutti, punto di riferimento per ogni necessità.

“Ricordo – racconta la sorella Maria Rosa, che gli ha fatto visita in missione due volte, – che era sempre pronto a spendersi per tutti e per ogni cosa, anche di notte, bastava un fischio e lui saliva sulla sua Toyota (per la quale non ha mai smesso di ringraziare i compaesani di Ziano che gliela avevano regalata) e andava a portare qualcuno all'ospedale o a aiutare in altro modo chi lo chiamava”. Si è dedicato ai suoi *kanaki* (parola polinesiana che significa «uomo») prima a Giri, poi a Bogia e quindi a Megiar, sempre in Nuova Guinea, come uomo, come parroco e poi come superiore del distretto. “L'area di cui si occupava – continua Maria Rosa – era



grandissima: un raggio di circa 50 km dalla missione dove viveva. Tanti piccoli villaggi anche tra le montagne che aspettavano il suo arrivo. Ovviamente non poteva andare sempre dappertutto e così ha cominciato a formare i laici che passavano da lui un periodo di preparazione ricevendo vitto e alloggio, oltre agli insegnamenti necessari per poter poi agire al posto suo nel nome del Signore”. P. Carmine è rimasto in Nuova Guinea per 30 anni, felice di poter esserci per quelle persone. Oltre ai piccoli villaggi curava la sua missione dove più di 800 bambini andavano a scuola e ricevevano da mangiare. “Amava stare tra la gente, coi giovani in particolare – racconta ancora la sorella – quando era lì si vedeva che era felice: lavorava tantissimo, ma si sapeva anche divertire, semplicemente, come la gente del posto: canti, balli, musiche tradizionali. All'interno del suo lavoro era libero, di una libertà che solo un posto senza orologio e senza scarpe ti può dare. Lì, infatti, non c'erano orari e tutti erano sempre in giro solo con le ciabatte infradito. Tutto aveva un ritmo completamente diverso da quello dei nostri posti. Era il suo mondo”.

Quando per malattia i suoi superiori non lo hanno più lasciato ritornare in missione, è stato come se gli fosse crollato tutto addosso. A Varone è riuscito a riprendersi e a lavorare ancora anche come Rettore e economo della casa dei Verbiti, sempre però con la nostalgia nel cuore. Particolarmente vicino alle persone sole e ammalate, è rimasto lì fino alla fine, obbedendo e accettando la sua croce, ma non si sentiva al suo posto. Di nuovo ammalato, nell'ultimissimo periodo della sua vita avrebbe voluto tornare almeno a Ziano, ma non ce l'ha fatta.

E' morto verso sera nella sua stanza tappezzata di fotografie di *kanaki* sorridenti.



Elisabetta Vanzetta

ME RECORDO:

imparare chi siamo dal passato per decidere cosa essere e cosa fare nel nostro futuro

“Me Recordo” è un progetto di raccolta della memoria storica che verrà portato avanti nel paese di Ziano da Federico e Marzia Comini con il patrocinio della Comunità di Valle della Val di Fiemme. Il progetto si inserisce nella costituzione del Portale della Storia della nostra valle, insieme a quello del Museo di Casa Begna di Carano e della Fondazione Stava di Tesero.

Il progetto che portiamo alla Vostra attenzione vede come protagonisti, in maniera diversa, gli appartenenti alle due fasce sociali più delicate della popolazione contemporanea: i giovani e gli anziani. I primi si trovano a vivere un tempo, quello della globalizzazione, in cui le prospettive del passato e del futuro hanno perso significato. I nostri ragazzi vivono un eterno presente, la storia è per molti di loro una noiosissima ed inutile disciplina insegnata nelle scuole e il futuro qualcosa di incerto ed assolutamente insicuro. I nostri anziani sono invece sempre più messi da parte da una società frenetica che a volte non riescono a rincorrere. Ci sembrano noiosi, ancorati al “loro passato” e incapaci di leggere il presente. Il progetto vede assumere a giovani ed anziani nuovi ruoli: ai primi quello di “Cercatori”, ai secondi quello di “Tesori” di memoria.

Si intende formare un gruppo di ragazzi interessati e curiosi, che raccolgano, con l'utilizzo di moderne tecnologie, le testimonianze degli anziani dei loro paesi. I primi potranno così gradualmente calarsi in una dimensione del passato molto vicina al loro sentire e, conoscendo il passato, iniziare a conoscere meglio se stessi e il mondo in cui si vive.

Non è importante avere grandi storie: ogni racconto è significativo, gli argomenti potranno essere la vita di tutti i giorni, la vita da bambino e ragazzo, la scuola e i giochi, il lavoro, le usanze e le tradizioni del passato e così via.

Se i protagonisti del progetto saranno i giovani e gli anziani (e non solo!), i risultati di questo lavoro saranno ad appannaggio dell'intera comunità di Ziano e della Val di Fiemme, presenti e futuri, con la creazione di un archivio

delle testimonianze del nostro passato.

Per capire chi siamo oggi non possiamo non fare riferimento a quello che siamo stati – individualmente ma anche come comunità – e il nostro passato esiste solo in quanto esiste memoria di esso. La Storia che ci piacerebbe raccontare non si trova in nessun volume scolastico, ma è la vita vissuta da ciascuna persona che avrà il piacere di farci dono della sua narrazione.

In conclusione di questa breve presentazione non ci rimane che spiegare da dove nasce l'idea di questo progetto. Fin da quando eravamo bambini abbiamo passato molte ore in compagnia dei nostri nonni e questi sempre ben volentieri ci hanno raccontato della loro vita da bambini o da giovani: la scuola, i lavori nei campi, i sacrifici per aiutare in famiglia, le tradizioni e le usanze che ora si sono perse. Racconti a volte divertenti, a volte un po' tristi, ma che sempre ci hanno insegnato qualcosa. Racconti che immancabilmente ci hanno fatto riflettere e meditare su come il mondo possa cambiare velocemente e allo stesso tempo rimanere sempre lo stesso. Dobbiamo ringraziare i nostri nonni che coi loro racconti hanno saputo instillare in noi la curiosità di conoscere il passato: i racconti della loro infanzia e giovinezza sono il “libro di storia” più avvincente e vero che abbiamo mai incontrato.

Speriamo di poter infondere in molti altri giovani il piacere dell'ascoltare e di trovare tanti altri “nonni de Şuan” disposti a raccontare le loro storie e lasciare così alle generazioni future il prezioso dono della loro memoria.

Chiunque fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni e fosse disponibile a raccontare la sua memoria può contattare Federico o Marzia ai numeri: 0462 571474, 320 0892772, 329 0668054. Lo stesso possono fare i ragazzi interessati a partecipare attivamente al progetto.

Speriamo sarete numerosi!!

Alessandra Nisticò e Marzia Comini

DALL'ANAGRAFE

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

LAUTON GABRIELE	02/01/1943-11/11/2012
PARTEL TERESINA	19/07/1934-26/12/2012
TURRI PAOLO	05/04/1964-28/01/2013
ZORZI GIANNI	07/04/1971-02/02/2013
ZANON DAMIANO	18/11/1930-03/02/2013



TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...
BELLI ELISABETTA E VANZETTA MARCO
12/12/2012 SALSOMAGGIORE TERME



UN BENVENUTO AI PICCOLI...



DELUGAN VIOLA	15/11/2012 CAVALESE (TN)
LARGER SAMUELE	28/12/2012 CAVALESE (TN)
VANZETTA FEDERICO	21/01/2013 CAVALESE (TN)
VANZETTA HELEN	27/01/2013 CAVALESE (TN)
DELLADIO EROS	03/02/2013 CAVALESE (TN)
GABRIELLI ALESSANDRO	03/02/2013 CAVALESE (TN)
TURCATO MARGHERITA	11/02/2013 CAVALESE (TN)
VANZETTA DANIEL	13/02/2013 CAVALESE (TN)
VANZETTA EMMA	27/02/2013 CAVALESE (TN)

Macellaia per necessità dopo la scomparsa del marito

LA STORIA DI “LISSETTA BECARA”

la preziosa testimonianza di una lavoro che è cambiato

di Elisabetta Vanzetta

Elisabetta Chelodi Giacomuzzi, per tutti “la Lisetta Becara” ha da poco compiuto 90 anni. La sua è stata una vita difficile, ma non per questo le manca il dolce sorriso sulle labbra. Mi accoglie felice un pomeriggio a casa sua e stupita mi chiede “Ma veramente vuoi mettermi sul giornale? Io, perchè io?”

Sì, lei, proprio lei, perchè, come tanti a Ziano, ha una storia da raccontare. La sua storia. Una storia che, come quella degli altri, come quella di tutti, fa parte del patrimonio di ricordi che ci permette di non dimenticare come era il paese, come si è sviluppato, cosa c'era prima. Non sempre ci si ferma a riflettere. Diamo tutto per scontato. Ci sembra che tutto sia sempre stato così e che così rimarrà per sempre: ma non è vero.

“Sono di Masi – comincia a raccontare Lisetta – vengo da una famiglia di contadini. Eravamo tre fratelli. Nel 1952 mi sono sposata con Marino Giacomuzzi di Ziano e da allora vivo qui. Nel 1953 con mio marito abbiamo aperto la macelleria e tutto è cominciato... L'idea di aprire la macelleria, in realtà, è venuta a Bepi Varesco “Toneto”, allora direttore dell'Associazione del turismo. Secondo lui, visto che incominciavano ad arrivare a Ziano diversi turisti e c'era più gente in giro, c'era bisogno di un'altra macelleria (la prima era quella di Simone Vanzetta). Così ha proposto a noi di aprirla. Mio marito, che dopo la naia durata sette anni per via della guerra, lavorava come carpentiere, da giovane aveva imparato il mestiere di macellaio lavorando per 7-8 anni a Egna da Kofler. Così abbiamo preso in affitto il locale del Comune, dove adesso c'è l'azienda soggiorno, e abbiamo aperto il negozio. All'inizio, macellavamo anche lì. Poi il macello è stato spostato in vicolo Toneto.”

Una macelleria, allora, non era un negozio qualunque: era un lavoro che richiedeva veramente tanta fatica e anche sofferenza. “Quanto freddo! - continua Lisetta - la carne andava conservata e non avevamo i banchi frigo, solo la cella. In negozio era sempre freddissimo perchè la carne era appesa lì, sopra il bancone o vicino ai muri. D'inverno c'era il ghiaccio sulle piastrelle alle pareti e d'estate si faceva come si poteva continuando a portare la carne dentro e fuori la cella. Alla cassa, io avevo un piccolo fornello per un po' di caldo alle gambe e nient'altro”.

Tre anni dopo il matrimonio, il marito di Lisetta è morto per un ictus, e l'ha lasciata sola con il figlio Ciro di appena 11 mesi. “Cosa potevo fare? Niente, se non continuare il lavoro che nei due anni precedenti avevo imparato da mio marito. Mio fratello Tita (Giovanni Battista Chelodi), 11 anni più giovane di me, è venuto ad aiutarmi ed io gli ho insegnato quel poco che sapevo e insieme abbiamo fatto. E'



stata molto dura: le mie mani erano sempre rosse e gonfie per i geloni, mi facevano male, ma la cosa peggiore per me era macellare, uccidere gli animali”. Eh sì, perchè allora non c'erano mica i camion frigo che portavano in giro la carne già macellata. Il camion arrivava sì a Ziano, ma con gli animali vivi. Di martedì e di venerdì, per esempio, era quello dei polli, gli altri giorni, gli altri animali, in base a ciò che c'era o ciò di cui si aveva bisogno. Una volta arrivati, bisognava ucciderli, gli animali, togliere interiora e pelle, pulire le trippe, macellarli, insomma, e preparare la carne perchè potesse essere venduta. “Ricordo che una volta, ormai tanti anni fa, – continua Lisetta – lo zio di Giovanni Delladio Titon, macellaio di Tesero, mi ha detto che quelli di adesso (“allora” per chi legge) si dicono macellai, ma non tutti lo sono: la maggior parte sono «solo» rivenditori di carne, che è tutta un'altra cosa. In effetti, penso che in tutta la val di Fiemme i macellai veri e propri, oggi, 2013, si possano contare sulle dita di una mano”.

Lisetta ha chiuso la macelleria nel 1974 quando è stato rifatto l'edificio del Comune e non ha più potuto prendere in affitto quel locale. Non era ancora il tempo dei supermercati, la gente comprava nei negozi in paese e per la carne c'era buon smercio. Per lei, però, non era più il caso di aprire in un altro posto: “Io la mia parte l'avevo fatta - conclude - e poi ero anche ammalata. Negli anni '70 i piccoli negozi di paese potevano ancora vivere bene, ma io non ce la facevo più. Se non fossi stata sola, o se mio figlio avesse voluto continuare, forse ... ma così no, non è stato possibile andare avanti.”

Una delle più antiche di Ziano LA CASA DEI “PANEVÉGI”

Lo scorcio di umanità che vi ha abitato nei ricordi di Lucio Partel

Ricordi di Lucio Partel raccolti da Elisabetta Vanzetta

Negli anni Trenta del secolo scorso, la casa dei Panevégi, insieme ad alcune poche altre case tra cui la casa del Bologna, la vecchia casa del Capana e la casa del Martin, costituiva praticamente la parte di Ziano comunemente conosciuta come *Şuan de sora*.

In quella grande casa abitavano in quegli anni 35 persone, delle quali oggi, ottanta anni più tardi, dopo la morte della sorella Teresina lo scorso dicembre, è rimasto solo Lucio Partel (*Lucio de la malga*), classe 1927.

La costruzione della Casa dei Panevégi, come testimonia ancora l'incisione presente sulla trave della porta del tabià, iniziò nel 1749 e venne ultimata nel 1751. Inizialmente l'edificio apparteneva tutto ai Partel. Poi, nel corso dei secoli, per varie vicissitudini, fu suddiviso in quattro parti.

Guardando la casa stando sulla via Nazionale, al primo piano a destra si vede dove abitavano i Partel (*Pónta*): Niccolò, il nonno, Maddalena Giacomuzzi in Partel, la nonna con il figlio Emilio e la sua famiglia; Giuditta Giacomuzzi in Partel, sua moglie, e i figli Sara, Giuliano, Lucio e Teresina.

Al secondo piano, sempre a destra, vivevano Giuseppe e Oliva Partel (*Bòcio*) con i figli Maria (la maestra Partel), Emilia, Ida e Bruno.

Al primo piano a sinistra, invece, c'erano i Vanzetta (*Tòto*): Battista, il padre, Ita, la madre e i figli Simone, Nicolò, Zenone, Severino, Antonio, Giovanni Battista (Tita), Maddalena, Giuditta e Regina (Gina).

Sopra di loro abitavano Pellegrino Vanzetta (*del Simela*) con la moglie Maddalena (Néna) e i figli Martino, Silvio, Carmela, Giuditta, Bonina, Emma, Santina e Marisa.

Sotto, poi, c'erano sei stalle che ospitavano gli animali, mucche, capre e maiali delle quattro famiglie che vivevano lì, più quelli di due altre famiglie che abitavano nella vicina casa del Capana.

Nel 1927 dalla casa dei Panevégi partirono cinque giovani diretti in Argentina: i due fratelli Paolo e Giacomo Vanzetta, figli di Giovanni Battista (*Tita del Tòto*) e i fratelli Mario e Berto Vanzetta (*del Simela*). A questi quattro, che erano cugini, si aggiunse Luigi Partel (*Bòcio*). Insieme a loro c'era anche un altro giovane di Ziano di cui Lucio non rammenta il nome, ma che ricorda essere stato uno che, avendo accumulato diversi debiti e non riuscendo a pagare, non trovò altro di meglio da fare che andarsene. Sulla nave, prima di salpare, ha fatto in modo che venisse recapitato in Comune a Ziano il seguente messaggio: “*Caro comune de Şuan, se l'è vera che l'acqua del batesimo la cancela i pecà, chéla del mar la cancelerà le debite.*” Nessuno ha mai più saputo nulla di lui.



Prima di tutte queste persone, chissà quante altre famiglie sono passate per la casa dei Panevégi, una delle più antiche case di Ziano che ha resistito, praticamente intatta, a terremoti, alluvioni, guerre e fuoco.

Questi sono alcuni dei tanti ricordi che Lucio ha scritto negli ultimi anni in quattro preziosi quaderni. Una raccolta di memorie, poesie, fotografie, pensieri e preghiere. Parole che rimandano al tempo passato, alla sua vita e a quella della sua famiglia, di cui lui è felice di aver potuto conoscere ben sei generazioni di donne: sua nonna Maddalena (1845-1933), sua mamma Giuditta (1891-1979), sua sorella Sara (1922-2010), sua cugina Anna Maria (1958), sua figlia Chiara (1983) e la sua piccola Sara (2011).

Nei diari di Lucio c'è memoria di varie esistenze strettamente legate alla storia di Ziano insieme a elenchi precisi, con date e soprannomi, come quello dei vari sacerdoti nati a Ziano e dei parroci che si sono succeduti.



Apprezzato il Museo del fondo di Villa Flora

“ZIANO AI MONDIALI? ABBIAMO LAVORATO”

la voce di chi ha dato una mano per la riuscita della manifestazione

Come vivrà Ziano, la culla fiemmesse dello sci nordico, i campionati mondiali 2013? C'eravamo posti l'obiettivo, prima della competizione, di rispondere a questa domanda su El Paes. Per farlo l'abbiamo girata, dopo il 3 marzo, a un amministratore, il consigliere Enrico Zorzi, delegato dal sindaco per i grandi eventi, a Fabrizio Iellici, membro dell'ANA di Ziano, l'associazione che ha curato in staffetta con i colleghi tesserati un ristoro a Lago, e al regolano di Ziano Carlo Zorzi, responsabile del ristoro ai trampolini di Stalimen.

Dovendo sintetizzare in due parole, la risposta comune è stata: “abbiamo lavorato”. A Ziano insomma abbiamo trovato solo l'altra faccia dei mondiali. Poche feste, molto lavoro. “Tra tour de ski e mondiali l'è da prima de Nadal che se laora” è il commento di Fabrizio Iellici, guardia forestale in pensione che si è occupato delle troupe televisive della RAI, ma che quando è calato il lavoro ha dato una mano ad una ventina di alpini di Ziano nella gestione del ristoro in mezzo allo stadio. “Solo l'ultima domenica abbiamo fatto 700 panini”, commenta. Ma cosa l'ha colpita di più? “La gente, ce n'era davvero tanta”. Si vede che a Ziano ai viveri ci tengono perché anche il regolano di Ziano della Magnifica Comunità di Fiemme, Carlo Zorzi, si è fatto 10 giorni a coordinare 8 volontari, fra le 7 e le 19, nella distribuzione di panini e bevande ai trampolini di Stalimen, in qualità di responsabile del ristoro volontari. 600 ore di servizio, tutti i giorni, per distribuire 2500 panini, rifornire di bevande commentatori TV, operatori, volontari e gli atleti alla partenza. E i mondiali? “Li vedrò in TV, ho registrato tutto, ho potuto seguire solo la giornata conclusiva”.

Stanchezza e soddisfazione si mischiano. “Mi sarebbe piaciuto partecipare a qualche serata, però la stanchezza...”

Quanti erano i volontari di Ziano? “Non saprei, forse una cinquantina, poi ci sono anche i pompieri. Ho visto dirigenti della Cauriol alla biglietteria, altri ai



trampolini”.

C'è stata una contropartita? “Forse l'aver conosciuto tante persone. Non solo i collaboratori che si sono rivelati tutti affidabili, ma anche le delegazioni straniere e gli operatori TV che sono venuti spesso a ringraziarci. Perché non era tutto scontato”. C'è stato anche qualche disagio. “Per problemi di comunicazione con l'organizzazione non sapevamo di dover curare anche il ristoro degli atleti nella sala alla base della torre di lancio, ma una volta fatta chiarezza tutto è filato liscio e dal malumore si è passati ai ringraziamenti”.

Il consigliere comunale Enrico Zorzi rileva naturalmente l'elemento più significativo della presenza di Ziano ai mondiali: il museo del fondo di Villa Flora, che è stato presentato anche ai dirigenti della FIS e a quelli internazionali. Un punto di riferimento importante anche se gli eventi si sono concentrati soprattutto a Cavalese e, in parte a Predazzo. “Così abbiamo risparmiato” commenta ironicamente la vicesindaco Elena Giacomuzzi. Per Enrico Zorzi, che ha seguito l'evento come delegato del sindaco e che ha lavorato anche come volontario facendo da filtro degli spettatori nelle aree vip, è stata complessivamente offerta un'immagine di gente preparata e disponibile. “Ho sentito dirigenti FIS e i responsabili di case produttrici di sci, affermare: “avete fatto una cosa straordinaria dal punto di vista organizzativo rispetto ai mondiali di sci alpino di Schladming”. Ziano ha peraltro ospitato l'Italia del fondo e del salto e combinata nordica, i combinatisti francesi, i ceki. E qualcuno, come il responsabile della “Fischer”, ha apprezzato anche il fatto di poter calzare gli sci fuori dall'albergo (era alloggiato al Nele) e arrivare così allo stadio.

Ognuno, dopo questi mondiali (e in attesa della quarta edizione?) farà i propri bilanci. Per Ziano si è trattato di una presenza discreta, forse silenziosa, ma attiva e partecipata.

Francesco Morandini





TIMO

Nome scientifico: *Thymus vulgaris*

Famiglia: Labiate

a cura di Maria Chiara Deflorian

Piccolo arbusto perenne che forma cespugli compatti; il fusto (30 cm) è ricco di rami che tendono a lignificare con facilità. Le foglie sono piccole, lineari-lanceolate, verde intenso nella parte superiore, cotonose e biancastre nella pagina inferiore. I fiori, bianco-rosati o lilla, sono raggruppati in spighe all'ascella fogliare e compaiono dalla primavera alla fine dell'estate. Tutta la pianta emana un gradevole aroma. Molto comune, talvolta a carattere infestante, presente dal mare ai 2000 m. di quota; preferisce ambienti sassosi e aridi. Viene coltivato spesso negli orti come erba aromatica. Si utilizzano le foglie e i rametti fioriti raccolti da maggio a luglio tagliando i fusti fin dove non sono lignificati. L'essiccazione avviene in luogo asciutto e ventilato.

Proprietà

Presenta olio essenziale, resina, tannini, sali minerali e vitamine B1 e C; è balsamico, anticatarrale, antisettico, stimolante, tonico del sistema digestivo, antibiotico.

Impiego

Infuso e sciroppo per astenia, tosse e affezioni delle vie respiratorie, difficoltà digestive, aerofagia, meteorismo, mestruazioni difficili. Per uso esterno l'infuso può essere usato in lavaggi e compresse disinfettanti su piaghe e piccole ferite e in gargarismi per infiammazioni della gola. L'azione antisettica dell'olio essenziale viene molto sfruttata dall'industria cosmetica. L'infuso si impiega per risciacquare i capelli deboli: il decotto aggiunto all'acqua del bagno tonifica e vince la stanchezza: suffumigi per dare tono alla pelle del viso. In cucina può essere impiegata per rendere più digeribili i cibi e prolungarne la conservazione; si lega a carne, pesce, verdure e sughi.

Utile anche per aromatizzare liquori e aceto. Come la gran parte delle erbe aromatiche il timo stimola la digestione, con una spiccata azione antispasmodica.

Favorisce l'appetito se assunto prima dei pasti. Impiegato come depurativo favorisce la detossinazione migliorando le funzionalità renali e aumentando la traspirazione. Il timo ha un elevato potere detergente, per cui chi soffre di acne dovrebbe sciacquare la pelle, dopo il consueto lavaggio, con un infuso di timo.

Avvertenze

Rispettare scrupolosamente le dosi.

Curiosità

L'origine del nome parrebbe derivare o dal termine greco "thyein" che significa "profumare", o dal termine di origini egiziane "thm" che si riferisce ad una pianta utilizzata nel processo di imbalsamazione delle mummie. Nei tempi antichi l'aroma del timo, forse perché tanto intenso e vigoroso, era ritenuto capace di infondere coraggio, quindi i soldati tonificavano il proprio corpo lavandolo con acqua di timo e rinvigorivano l'animo bevendo tisane di timo. Le leggende narrano che, grazie al suo profumo, il fiore del timo sia il preferito dalla fate; la realtà afferma invece che, per la stessa caratteristica, è molto amato dalle api.



ALCUNI UTILIZZI

Infuso di timo

3 cucchiaini di timo,

3 cucchiaini di issopo (foglie),

4 cucchiaini di crescione (semi).

Miscelate il timo, l'issopo e il crescione; prelevate 1 cucchiaino di composto e versatevi un terzo di litro di acqua bollente; fate riposare per 30 minuti e filtrate. Bevetene 1 tazza a digiuno appena svegli e 1 prima di coricarvi per combattere la teniasi.

Impacco di timo

1 cucchiaino di timo,

1 tazza d'acqua

Versate l'acqua bollente su 1 cucchiaino di timo e lasciate in infusione per circa 30 minuti, poi filtrate. Utilizzate l'infuso per preparare degli impacchi da applicare con una garza sulle piaghe.

Olio di timo

2 cucchiaini di timo,

1 cucchiaino di maggiorana,

2 foglie di alloro,

1 litro di olio di oliva

Fate macerare per 3 mesi timo, maggiorana e alloro nell'olio di oliva e utilizzate come condimento.

Una ricerca dei ragazzi della 5B della Scuola primaria

L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO DI ZIANO NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Nel 2012 sono nati 11 maschi e solo una femmina, "poverina quando si troverà in classe con 11 maschiacci!" è stato il commento delle alunne

Solitamente nel primo numero dell'anno riportiamo alcuni dati statistici dell'anno precedente. Qualche anno fa abbiamo illustrato anche nel dettaglio l'andamento degli ultimi decenni. Questa volta, a farlo, sono i ragazzi della 5B della scuola primaria di Ziano con l'insegnante Leonardo Gaggiano. A parte l'informazione sui dati in sé, è interessante il loro punto di vista, le curiosità che raccolgono e sottolineano ai margini della ricerca. (f.m.)

Presentazione lavoro

La classe 5B della scuola primaria di Ziano ha svolto, durante l'ora opzionale del martedì mattina, una ricerca sul movimento della popolazione di Ziano nel corso degli ultimi anni.

Per prima cosa siamo andati in Comune, ci siamo rivolti all'ufficio anagrafe, dove l'impiegata Ornella Brigadoi ci ha gentilmente accolti e ci ha fornito delle fotocopie che riportavano scritte tutte le informazioni della popolazione dal 2001 al 2012.

Poi in classe, divisi in gruppi, abbiamo provato ad individuare ed evidenziare, su questi documenti, le informazioni che ci interessavano: totale della popolazione, i maschi, le femmine, le nascite, le morti, le immigrazioni e le emigrazioni.

Tutti i dati raccolti li abbiamo poi inseriti in una tabella disegnata sul quaderno. Ma tutti quei numeri scritti erano troppi e un po' confusionari, quindi il maestro Leo ci ha suggerito di usare un grafico per meglio rappresentarli. Visto che in matematica avevamo già usato dei grafici, abbiamo deciso di rappresentare questa ricerca attraverso un istogramma. Il lavoro è stato eseguito in coppie e a



gruppi, abbiamo colorato delle lunghe strisce di carta (1 abitante = 1 mm.), alla fine è diventato un enorme istogramma (vedi foto).

Dopo tutto questo lavoro, il maestro ci ha spiegato come utilizzare questi dati al computer, in particolare il software Excel. Abbiamo usato molto questo programma e abbiamo imparato come fare calcoli, medie, somme e come facilmente si riesce a creare dei grafici. (vedi immagini)

Analisi dei dati relativi alla popolazione di Ziano degli ultimi 11 anni.

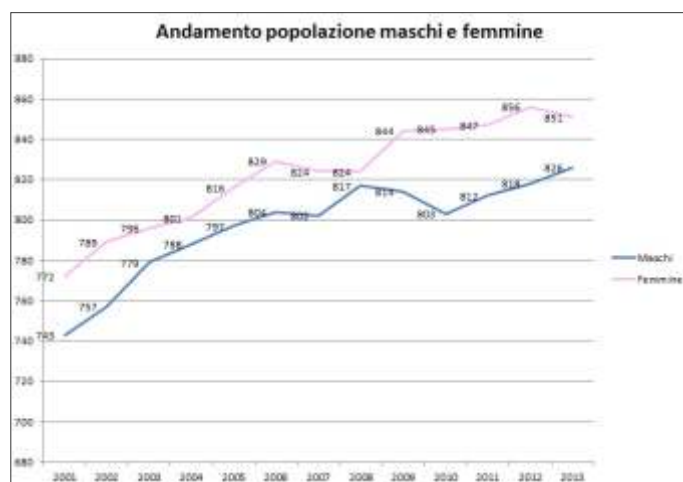
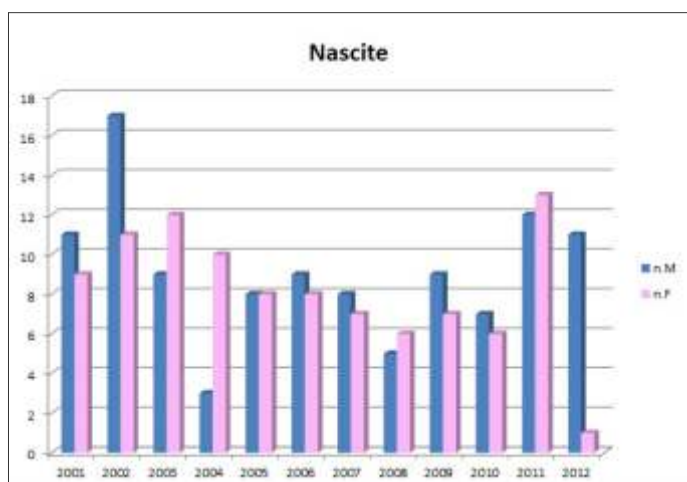
La popolazione di Ziano dal 2001 al 2012 è aumentata complessivamente di 162 abitanti di cui 83 maschi e 79 femmine.

L'aumento della popolazione è in parte dovuto alla differenza tra le nascite e le morti avvenute nel nostro paese, e in parte alla differenza tra le persone che sono venute a vivere a Ziano, provenienti da altri Comuni o dall'estero (immigrazioni), e le persone che invece sono andate via in altri Comuni o all'estero (emigrazioni).

In particolare l'aumento dovuto alla differenza tra le nascite e le morti è di 61 abitanti, mentre la differenza tra emigrazioni e immigrazioni è di 101 abitanti.

I morti negli ultimi 12 anni sono stati complessivamente 146, di cui 77 maschi e 69 femmine, mediamente muoiono più maschi che femmine (media delle morti: maschi = 6,4; - femmine = 5,7).

Per fortuna, a compensare il maggior numero di maschi morti ci pensano i nuovi nati che sono 109, mentre le femmine sono 98. Una curiosità, la maggior differenza delle nascite maschili e femminili è avvenuta proprio nel 2012, dove sono nati 11 maschi e solo una femmina,



"Poverina quando si troverà in classe con 11 maschiacci!" è stato il commento delle alunne.

Il maggior incremento della popolazione di Ziano è dovuto soprattutto alla differenza tra l'immigrazione e l'emigrazione. In questi anni sono giunti da altri Comuni o dall'estero 291 maschi e 319 femmine, mentre sono emigrati 240 maschi e 269 femmine con una differenza complessiva di 101 abitanti in più.

La maggior parte degli immigrati proviene da altri Comuni d'Italia, mentre solo in minima parte provengono dall'estero. Tra gli immigrati provenienti dall'estero ci sono più femmine che maschi, probabilmente il dato è legato alla tipologia di lavoro (badanti). In conclusione possiamo affermare che Ziano è un paese molto vivo, nascono molti bambini ed è un posto che accoglie chi viene da fuori.

Classe 5ª B



Una tappa del giro d'Italia a malga Sàdole?

POTREBBE ESSERE IL MOMENTO GIUSTO

La proposta di Giorgio Vanzetta (Tecia) a 100 anni dallo scoppio della Grande Guerra

A molti potrebbe apparire strano questo titolo per il messaggio che intendo dare.

Personalmente lo credo opportuno per vari motivi: siamo a due anni dalla possibile attuazione di questa mia idea che ho serbato nella mia testa perché non fosse sfruttata prima da altri comuni limitrofi, in secondo luogo perché 10 anni fa mi sembrava molto prematuro e perché mi era parso importante far coincidere questa data con il centenario della guerra 15-18, anche se la guerra in verità era scoppiata nell'anno 1914. Terzo punto era abbastanza impensabile o per lo meno difficile la realizzazione di tale progetto e non ultimo motivo da non sottovalutare il fatto che il turismo con gli ultimi anni di crisi ha bisogno di un forte incentivo promozionale.

Alla fine di questa mia presentazione penso che molti saranno con me nel considerare che questo: E' IL MOMENTO GIUSTO!

Il progetto vorrebbe prevedere l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia a Malga Sadole, centro delle più grosse battaglie di quell'epoca.

L'abbinamento del giro d'Italia con un fatto storico di queste dimensioni e di questa importanza dovrebbe far sì che la provincia potrebbe essere convinta ad accollarsi le spese di un progetto del genere. Il forte impatto sportivo che potrebbe convincere la Gazzetta dello Sport ad accettare una simile tappa, sarà sicuramente la salita dei "DAIANI" con un tratto, anche se breve con una pendenza del 25 % mai fatte al giro, e con una media nei 6 Km. da Ziano a Malga Sadole che sfiora il 20%. Personalmente sono dell'avviso che l'eventuale proposta da presentare in Provincia va fatta da un comitato composto da un certo numero di persone che coinvolgano la Provincia stessa in maniera tale da far rilevanza più sul fatto storico che su quello sportivo. Con una salita del genere l'aspetto sportivo avrebbe la sua

logica rilevanza portata avanti da tre ore di telecronaca fatta dai telecronisti e dalle migliaia di ciclisti appassionati e frequentanti queste tappe dolomitiche. Non vorrei dilungarmi sul fatto di portare a conoscenza degli appassionati di ciclismo che il comune di Ziano ha centinaia di Km. di strade boschive adatte agli amanti della mountain-bike. Da non dimenticare che Ziano ha ospitato un campionato italiano dei Vigili del Fuoco, oltre che altre manifestazioni di alto livello. Ci sono sicuramente altre motivazioni che dovrebbero convincere la Provincia Autonoma a non farsi perdere un'occasione del genere, ma quelle qui esposte dovrebbero essere sufficienti per un iniziale possibile invito a far sì che il consiglio provinciale non metta il progetto in un cantuccio per favorire magari altre iniziative portate avanti da altri paesi che non potranno avere in questo momento maggiori e giustificate chance.

Giorgio Vanzetta



NOTIZIE DAL CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI

Festa di carnevale

Giovedì grasso 7 febbraio è stato organizzato il ballo di carnevale che ha visto una grande partecipazione di soci. E' stato un bel pomeriggio passato in allegria.

Sono stati serviti degli ottimi dolci, preparati per l'occasione da alcune nostre volontarie alle quali va un caloroso ringraziamento.

L'assemblea ordinaria

Sabato 16 febbraio alle ore 14.30 si è svolta l'annuale assemblea ordinaria dei soci per tracciare il bilancio 2012, che ha visto la partecipazione di circa 140 soci.

Presidente dell'assemblea è stato nominato il sig. Luigi Dall'Angelo che, dopo aver salutato gli intervenuti, ha passato la parola al presidente del circolo Sandro Bosin, il quale ha ringraziato a nome suo e del direttivo tutti gli intervenuti. L'assemblea ha ricordato i 9 soci deceduti nel corso dell'anno 2012 con un momento di raccoglimento.

Il presidente ha ringraziato tutto il direttivo e il personale volontario che collabora per il buon andamento del circolo. Un ringraziamento particolare è andato al sindaco Fabio Vanzetta e a tutta l'amministrazione comunale che, ha detto

il presidente, è sempre presente a soddisfare le nostre richieste.

Per quanto riguarda le varie manifestazioni del 2012 Sandro Bosin ha detto di "aver cercato di fare nel miglior modo possibile, sperando di aver soddisfatto le esigenze di tutti i soci" e si è scusato per qualche dimenticanza del direttivo. Il bilancio è stato approvato per alzata di mano. Le entrate ammontano a € 28.199,00 e le uscite a € 27.181,00. L'utile di gestione è stato di € 408,00. A fine assemblea a tutti i soci presenti è stato distribuito il consueto omaggio.



Un'associazione di volontariato per aiutare le persone bisognose E' NATO "GIOIA NEL DONARE"

Ne fanno parte persone di Ziano, Panchià e Tesero

Durante l'estate scorsa è nata l'idea, da parte di un gruppo di persone di Tesero, Panchià e Ziano, di destinare un po' del proprio tempo libero a favore di iniziative umanitarie.

Abbiamo sentito l'esigenza di fare qualcosa di più della solita beneficenza, che spesso serve solo a mettere a tacere i sensi di colpa, e quindi di mettere a disposizione in maniera completamente gratuita le nostre energie a favore di persone bisognose.

Ci siamo accorti che non serve nemmeno andare troppo lontano, basta solo guardarci intorno per accorgersi che sono tante le persone che avrebbero bisogno di un aiuto concreto, e non necessariamente economico. Un esempio fra tanti sono gli anziani o gli ammalati che a volte si trovano in difficoltà anche a svolgere delle mansioni apparentemente banali, come fare la spesa, spostare la legna e tante altre manutenzioni domestiche, o persone che magari hanno semplicemente bisogno di un po' di compagnia per alleviare la solitudine.

L'iniziativa dell'estate scorsa ha visto impegnato un bel gruppetto di volontari a tagliare della legna, consegnarla a domicilio con i mezzi propri e riporla direttamente nelle soffitte di alcune persone di Tesero, anziane o con problemi di salute. Oltre ad offrire gratuitamente il nostro lavoro, abbiamo venduto questa legna a un prezzo di favore, e il ricavato è stato interamente devoluto all'Associazione Amici per il Centrafrica.

Quest'esperienza è stata positiva per tutti, e non a caso abbiamo voluto chiamare il nostro gruppo "GIOIA NEL DONARE", perché è stato davvero gratificante essere di aiuto agli altri. Ora siamo pronti a ripartire con entusiasmo, con nuove iniziative e ben disposti ad accogliere a braccia aperte tutti coloro che vorranno unirsi a noi, o anche proporre delle idee, progetti o segnalarci eventuali situazioni di bisogno. E' stata presentata una richiesta al Comune di Tesero per una sede fissa, per avere un punto di incontro e per le segnalazioni, ma nel frattempo chi volesse contattarci può farlo ai seguenti recapiti telefonici: 347/1144750 – 392/3172868.

E.MOTION

È intenzione dell'Amministrazione, in collaborazione con le strutture turistiche, riproporre a Ziano come in tutta la valle di Fiemme il progetto E.motion. Non abbiamo ancora deciso come verrà organizzato anche se come già detto, l'impostazione dell'anno scorso ci è sembrata buona. Se qualche giovane fosse disponibile ed interessato a collaborare può lasciare il proprio nominativo presso il Comune e a breve verrà contattato.

“Ziano Insieme” e Ecosisters coinvolti nel progetto I LUOGHI DELLA SOBRIETÀ: ULTIMA PARTE

L'iniziativa, che vede coinvolte 13 associazioni della valle, si concluderà l'1 giugno

E' iniziata a marzo la terza parte del progetto “I luoghi della sobrietà”, iniziativa promossa dalla biblioteca di Predazzo e sostenuta da una dozzina di associazioni della valle tra cui “Ziano Insieme” e le Ecosisters e ideata assieme alla biblioteca dal dott. Claudio Zorzi.

Dopo la rassegna cinema e cibo curata dalla bottega di Mandacarù che ha proposto 4 film di tutto interesse accompagnati da assaggi del commercio equo e solidale, è stato proprio il gruppo teatral-ecologico di Ziano che ha gestito “Usi, riusi e nuovi costumi”, una serata di sensibilizzazione alla pratica del riuso con un confronto fra varie esperienze fra cui la consolidata “Ecoimpronta”, la bottega del riuso che le Ecosisters gestiscono con successo nella sede messa a disposizione dal Comune, ma anche le giornate del riuso, il mercatino dell'usato di S. Michele e l'attività della Filostrà di Predazzo.

La seconda serata, “Last Minute Market: come trasformare lo spreco in risorsa” dedicata al recupero pasti, ha visto in prima fila “Ziano Insieme” che da sempre sostiene e partecipa a Trentinosolidale onlus, promotore dell'iniziativa per recuperare cibi scaduti che vede coinvolti anche 17 supermercati della valle nella raccolta di cibi da destinare a persone bisognose.

A marzo si è tenuto anche un corso sulla cucina con gli avanzzi, mentre l'8 aprile sarà la volta del prof. Piero Stefani dell'Università di Ferrara che parlerà sul tema “Siate sobri e vigilate: viaggio nella sobrietà attraverso le tracce della spiritualità cristiana”. Il 18 aprile, sempre presso l'aula magna del municipio di Predazzo, si parlerà della moneta locale con Angelina Pisoni che parlerà delle esperienze del “Nauno” in val di Non e dello “Scec”, moneta diffusa in tutt'Italia. “Dopo il Nauno e lo Scec perché no il “Lagorino”: la moneta locale per un'economia di relazioni”. Il 30 aprile si parlerà invece delle banche del tempo del Trentino che si sono costituite anche in Fiemme e in Fassa. Il 16 maggio è in programma una tavola rotonda su un tema che è sempre stato caro a Ziano, la mobilità sostenibile. Saranno messe a confronto diverse esperienze di mobilità alternativa: dal piedibus al car-sharing, dalla bicicletta al bike-sharing. Il 18 maggio a cura della Cooperativa Oltre si terrà un corso per realizzare un orto sul balcone con Patrizia Sarcletti autrice del libro “l'ABC dell'orto biologico”. Il 30 maggio infine la terza e ultima parte del progetto biennale sostenuto dalla Fondazione Caritro e dalla Cassa rurale di Fiemme, si concluderà con una serata presso la sala della biblioteca dedicata allo yoga della risata, un'idea per ridere senza motivo e ridurre lo stress sul posto di lavoro, presentata da Cristian Ganryu Deflorian. Sabato 1 giugno al tendone delle feste del Baldiss con inizio alle ore 12 si terrà la festa conclusiva del progetto, con pranzo ecologico senza rifiuti e confronto fra i partner e le associazioni sui risultati dell'iniziativa. Tutte le serate si terranno presso l'aula magna del municipio di Predazzo ad eccezione dello yoga della risata. (f.m.)

I LUOGHI DELLA SOBRIETÀ
Un viaggio fra buone pratiche, comportamenti virtuosi
e nuovi stili di vita per confrontarci, riflettere e sperimentare il nostro futuro
terza parte
Predazzo: marzo-giugno 2013

- Martedì 12 marzo**
aula magna municipio - Predazzo - ore 20.30
“Last Minute Market: da spreco a risorsa”
in occasione di recupero pasti e alimenti in Trentino,
con Roberto Scarpini di Trentinosolidale onlus.
- Giovedì 21 marzo**
aula magna municipio - Predazzo - ore 20.30
“Last Minute Market: da spreco a risorsa”
in occasione di recupero pasti e alimenti in Trentino,
con Roberto Scarpini di Trentinosolidale onlus.
- Sabato 23 marzo**
Cassa Rurale Fiemme - Predazzo - ore 14.00-17.00
“Last Minute Market: da spreco a risorsa”
in occasione di recupero pasti e alimenti in Trentino,
con Roberto Scarpini di Trentinosolidale onlus.
- Lunedì 8 aprile**
aula magna municipio - Predazzo - ore 20.30
“Siate sobri e vigilate: viaggio nella sobrietà attraverso
le tracce della spiritualità cristiana”
colloquio con Piero Stefani dell'Università di Ferrara.
- Giovedì 18 aprile**
aula magna municipio - Predazzo - ore 20.30
“Dopo il Nauno e lo Scec perché no il “Lagorino”?
la moneta locale per un'economia di relazioni”
incontro con Angelina Pisoni dell'Università di Ferrara.
- Martedì 30 aprile**
aula magna municipio - Predazzo - ore 20.30
“La Banca del tempo in Trentino: una nuova forma
di comunità e di rete solidale”
con Elisabetta Galassi, rete della Banca del tempo del Trentino,
ed esperienze delle Banche del tempo di Fiemme e di Fassa.
- Giovedì 16 maggio**
aula magna municipio - Predazzo - ore 20.30
“Per una mobilità sostenibile: esperienze e confronto”
tavola rotonda con car sharing, bike sharing, FIME,
Basso la Fiume, piedibus, Movimento lento e altri.
- Sabato 18 maggio**
sala riunioni biblioteca comunale - Predazzo - ore 14.30-16.30
“L'orto sul balcone”
corso a cura di Patrizia Sarcletti. Quota d'iscrizione € 20,00.
Incontro: Bruno Ambrosi tel. 340 2444993.
- Giovedì 30 maggio**
sala riunioni biblioteca comunale - Predazzo - ore 20.30
Scopriamo “La Yoga della risata”
un'idea per ridere senza motivo, per cambiare il nostro umore
in pochi minuti. Con Cristian Ganryu Deflorian.
- Sabato 1 giugno**
tendone delle feste di Baldiss - Predazzo - ore 12.00
“Festa sobria e solidale”
conclusione del progetto biennale “I luoghi della sobrietà”
con pranzo ecologico, senza rifiuti e confronto fra i partner
del progetto e le associazioni sui risultati dell'iniziativa.

12 - 27 marzo
Scuola media Marconi Pescari - Predazzo “L'esperienza ecologica”, mostra sul consumo di risorse naturali.
A cura dell'APPA. Vivrete guidate su prenotazione al n. 340 7230613. e-mail: L7.ambiente@comunepredazzo.it

Info: Biblioteca comunale di Predazzo - via De Gasperi, 12 - 38037 Predazzo (TN) - tel. 0462 501030 - fax 0462 507723
e-mail: predazzo@biblio.info.it - www.biblioteca.predazzo.it - www.facebook.com/biblioteca.predazzo

AVVISO:

CONTRIBUTO PER L'USO DEI PANNOLONI

La Giunta ha incaricato la Fiemme Servizi di provvedere al calcolo del contributo concesso a quelle persone anziane che hanno la necessità dell'uso di pannolone e che nel corso dell'anno 2012 ne hanno fatto domanda. Il contributo verrà inserito direttamente nella prossima bolletta dei rifiuti.

Anche per il corrente anno si raccoglieranno le domande per la concessione di detto contributo, con le stesse modalità dell'anno scorso (domanda presentata sul fac-simile predisposto dal comune con allegata copia della dichiarazione del medico sulla necessità dell'uso degli ausili).

Coloro che hanno presentato la domanda nell'anno 2012 e volessero rinnovarla anche per il 2013, debbono portare in Comune – ufficio protocollo – il rinnovo della prescrizione per il corrente anno. Quindi ogni domanda verrà mantenuta valida anche per gli anni a venire, se ogni inizio anno verrà ripresentata la nuova prescrizione o il certificato del medico.

FELICITAZIONI PER UN MATRIMONIO

Testo a cura di Carlo Zorzi - Proprietà documenti: Enzo Vanzetta

Nei mesi scorsi, l'amico Enzo Vanzetta di Zanolin mi sottopose alcuni documenti, chiedendomi se il suo materiale poteva essere oggetto di pubblicazione sul giornalino comunale El Paes. Tali documenti erano stati rinvenuti in casa di Carmelo Bond di Zanolin, deceduto nell'aprile del 1998.

Si tratta di una serie di otto messaggi augurali, redatti tutti per il matrimonio di Giacomo Varesco e Margherita Deflorian, trisnonni di Enzo, per parte di madre. Gli autori sono i più svariati: dall'amica Domenica al cugino dello sposo Giovanni, dalle amiche P. C. e P. G. alle amiche anonime, dalle amiche Vanzetta alla sorella Maddalena, dalla fiocia Giulia alla fiocia Caterina. Il matrimonio fu celebrato a Ziano il giorno 8 gennaio 1901, data che tutti i testi riportano in calce. E già qui emerge un primo dato che si contrappone con le consuetudini dei nostri tempi, che ci indicano il sabato come giornata maggiormente prescelta dagli sposi per queste celebrazioni.

Infatti, il matrimonio in oggetto si celebrò di martedì. La posizione infrasettimanale, però, non ci deve per nulla stupire. La civiltà contadina non dava e non diede, perlomeno fino alla fine degli anni Cinquanta del secolo

scorso, grande importanza a quel genere di feste che non rientravano strettamente nel novero delle ricorrenze religiose più importanti. Nessuno si sarebbe sognato di festeggiare S. Silvestro come si intende oggi, oppure il Ferragosto (denominazione presa pari pari dal dialetto romanesco): casomai il 15 agosto si sarebbe ricordata l'Assunzione della Beata Vergine Maria. Anche le ricorrenze civili erano celebrate senza tanti clamori (ricordo che i nostri antenati erano sudditi di sua maestà Francesco Giuseppe); avevano forse un po' più di risalto in ambito scolastico, importante settore formativo per le giovani generazioni. Inoltre, fattore non secondario, una festa di matrimonio avrebbe inciso non poco sulla modesta economia delle famiglie degli sposi e pure su quella nuova che di lì a poco si sarebbe formata.

Tornando al matrimonio di Giacomo e Margherita, dopo un'attenta lettura degli otto messaggi augurali, tutti connotati da una profonda ispirazione di carattere religioso, ne ho scelti tre, ritenendo che possano in maniera esaustiva dare un'idea di com'era vissuto il sacramento del matrimonio, ma anche l'avvicinamento alla cerimonia e il successivo incamminarsi della vita coniugale.



In occasione delle faustissime nozze di Giacomo Varesco con Margherita Deflorian

SONETTO

Sposi dilette, all'ara del Signore
Vi deste pegno di terreno affetto
Or vi guidi esso a quel Divino Amore
Che solo all'uomo è fonte di diletto!

Vivete sì felici e senz'affanni,
La pace a Voi non si conturbi mai
E quando trascorsi i più bei anni,
Sopra verran gl'inevitabil guai,

Della cadente età, v'allegri allor
La rimembranza dell'usato zelo
Nell'educar la vostra prole ognor
Ecco, direte voi, che quando il velo

Mortal de' nostri figlio fia disciolto
Eterna gloria acquisteranno in Cielo

Il cugino dello sposo Giovanni

Ziano, 8 gennaio 1901

Quello che un po' mi ha sorpreso è il livello dei testi in generale. Non possiedo elementi per valutare il grado d'istruzione di chi li ha redatti, ma ritengo che chi li abbia scritti, o almeno alcuni di loro (e parliamo di almeno dieci persone diverse) si sia forse avvalso dell'aiuto di qualcuno che ben sapeva usare carta, penna e calamaio. Infatti, sia nei testi in rima, ma ancor di più in quelli in prosa, mi ha molto stupito l'uso di una certa terminologia, una tal padronanza di linguaggio, probabilmente sconosciuta ai più, sia tra la

gente di allora, sia per la maggior parte di quella di oggi. Ma forse è solo una mia impressione.

Nell'insieme, sono certo, hanno pienamente raggiunto lo scopo per cui sono stati preparati: di augurare una vita felice e dignitosa alla nuova famiglia, con una sbirciatina rivolta anche al futuro auspicando prole feconda, robusta e sana e non dimenticando infine quanto la fede e la religione erano ritenute opportune e necessarie per affrontare al meglio le difficoltà della vita.

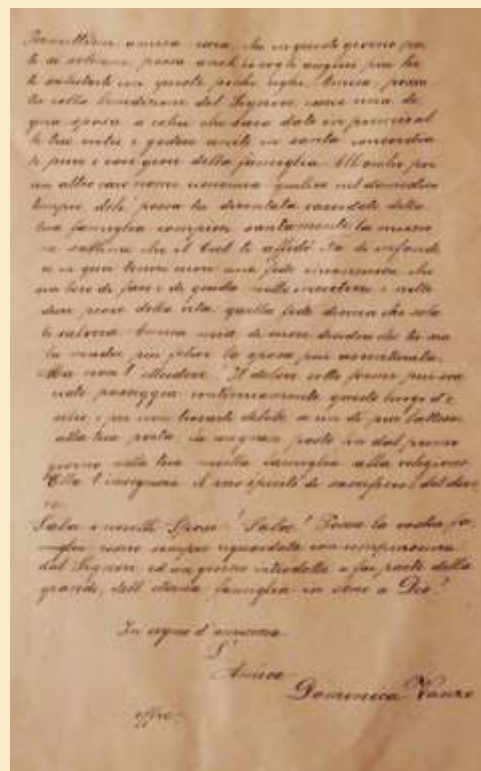
**Per le faustissime nozze di
Margherita Deflozian con Giacomo Vanzo
Ziano, 8 gennaio 1901**

Permettimi, amica cara, che in questo giorno per te sì solenne, possa anch'io cogli auguri più lieti salutarti con queste poche righe. Amica, possa tu colla benedizione del Signore essere una degna sposa a colui che sarà dato in premio alle tue virtù e godere uniti in santa concordia le pene e care gioie della famiglia. Allorché poi un altro caro nome risuonerà giulivo nel domestico tempio, deh' possa tu, diventata sacerdote della tua famiglia, compiere santamente la missione sublime che il Ciel ti affidò.

Fa di infondere in quei teneri cuori una fede inconcussa che sia loro di faro e di guida nelle incertezze e nelle dure prove della vita; quella fede divina che sola li salverà. Amica mia, di cuore desidero che tu sia la madre più felice, la sposa più avventurata. Ma non t'illudere! Il dolore, sotto forme più svariate, passeggia continuamente questo luogo d'esilio, e per non trovarti debole se un dì pur battesse alla tua porta, fa un gran posto fin dal primo giorno nella tua novella famiglia alla religione. Ella t'insegnerà il vero spirito di sacrificio e del dovere.

Salve o novelli Sposi! Salve! Possa la vostra famiglia essere sempre riguardata con compiacenza dal Signore, ed un giorno introdotta a far parte della grande, dell'eterna famiglia in seno a Dio!

In segno d'amicizia l'Amica Domenica Vanzo offre.



**In occasione delle fauste nozze di
Varesco Giacomo con
Margherita Deflozian**

Come due cuori riuniti insieme
Del gaudio, nell'ora, nei giorni del
Duol allor ché la vita non core serena
Fia breve la pena, fia breve il soffrir.

Unite in amore costante e sincero,
un sol fia il pensiero un sol il soffrir.,
Or dunque ripeta la voce giuliva
Sul labro esultante il fervido eviva.

Si levi il bichiere....., Eviva gli sposi
Gridiamo festosi, dall'intimo cuor
Propizio lor sempre, il cielo risplenda
Ed in essi riacenda la fiamma d'amor.

Oh! Sposi dilette amici dell'anima
Vivate, felici lunghissima età!
Nell'ora di prova, vabiate la calma
Vabiate quel gaudio, che in terra non va.

*In segno d'affetto la vostra fiocina
Ziano, li 8-1-1901*





ASSEMBLEA DEI SOCI 2013

Il 30 novembre 2012 si è svolta presso la sala culturale “Aldo Zorzi” la consueta assemblea dei soci ANA del Gruppo presieduta dal mandamentale di Fiemme e Fassa Elio Vaia.

Discreta la partecipazione dei soci alpini, nonostante non sia stata un'assemblea elettiva in quanto il direttivo col capogruppo Roberto Vanzetta concluderà il mandato a fine 2013. Immane il minuto di raccoglimento per i soci che ci hanno lasciato. Molti gli argomenti affrontati durante la serata, con la relazione morale del capogruppo, la relazione sportiva a cura del responsabile Andrea Zanon con l'aiuto del consigliere Matteo Vanzetta, la relazione finanziaria a cura del cassiere Mauro Giacomelli e le attività svolte nel 2012 descritte dal segretario Maurizio Vanzetta.

Si è discusso un po' del problema “terremoto” in quanto si doveva decidere a chi destinare la somma raccolta durante l'anno a favore delle zone terremotate. Diversi punti di vista per quanto riguarda i due progetti presentati, quello della Sezione di Trento e quello di “Uniti per l'Emilia” cui aderiscono diverse associazioni di paese e di valle.

Si è giunti comunque a un accordo con l'intento di rivedere le posizioni anche nel 2013 in caso di modifiche dei progetti.

Un applauso per i nostri atleti a partire dal ex capogruppo Giuseppe Zorzi, che partecipa sempre a molte gare, i sempre competitivi Mattioli Marzio, Zanon Luca, Matteo Giacomuzzi, i giovani Partel Gianluca e Longo Raffaello e via via con i nomi che già conosciamo negli altri sport invernali, con l'augurio che mantengano sempre viva la loro voglia di gareggiare per gli alpini di Ziano.

Il 2013 in teoria non dovrebbe essere così impegnativo come lo è stato il 2012, ma gli alpini sono sempre più richiesti in molteplici attività e noi di natura non sappiamo mai dire di no. Però, con i lavori di ristrutturazione della sede ANA e alcuni lavori a Sadole e alcuni appuntamenti già fissati nel 2012, il nostro impegno non sarà sicuramente di poco conto. La serata si

è conclusa con una spaghettonata cui hanno anche partecipato i volontari che ci hanno sempre dato una mano durante le nostre attività.

RISTORO ANA ZIANO PER I MONDIALI DI SCI NORDICO “FIEMME 2013”

Un sincero grazie il direttivo lo rivolge alle decine di volontari che per tutto l'arco del Mondiale di Fiemme hanno dedicato giornate del proprio tempo libero al ristoro degli Alpini posto vicino alle tribune “alte” nel centro del fondo di Lago di Tesero.

Le nove giornate di gare sono state gestite dal Gruppo ANA Tesero e, nella seconda parte, dai nostri amici volontari di Ziano. Quasi tutti sono nostri soci, alcuni non sono associati ma sanno che il gruppo è serio e dà sempre il massimo per la buona riuscita delle proprie attività. Per questo ci hanno dato una mano volentieri.

Grande partecipazione di tutti a dimostrazione che il volontariato è sempre vivo nella nostra comunità.

BEFANA ALPINA PRESSO LA SCUOLA MATERNA DI ZIANO



Anche quest'anno gli alpini si sono ritrovati per la consueta befana “alpina” all'asilo di Ziano per portare il sostegno alla grande attività che la scuola materna svolge con i bambini del paese. Un pensiero per i bambini riempie sempre di gioia i nostri soci che volentieri dedicano una mattinata ai propri figli, nipoti e anche a quelli che si sono trasferiti a Ziano da poco tempo. Abbiamo consegnato un piccolo ricordo per i bambini e un cesto della solidarietà alpina per i terremotati alle insegnanti e al personale dell'ente gestore.

Merito va anche alla “befana” (Ivana Mattioli) che ha fatto ridere con la sua simpatia (alcuni bambini però erano anche timorosi davanti ad una figura così particolare) e ha fatto trascorrere con gioia la nostra “befana alpina” all'asilo. Soddisfazione del presidente Antonio Zorzi e della presidente dell'ente gestore Alessandra Galler per la nostra costante presenza nella vita dell'asilo.

Gli Alpini con la loro attività e i fondi che raccolgono acquistano ogni anno un “regalo”. L'anno scorso una stampante laser a colori, quest'anno due macchine fotografiche digitali (una per sezione) in sostituzione di quelle che ormai erano diventate obsolete e non più compatibili con le moderne tecnologie che permettono di realizzare sia video che fotografie in alta risoluzione.

Un regalo apprezzato da tutti. Grazie alla Scuola materna che ci dimostra sempre il suo affetto.

TERREMOTO IN EMILIA

Dopo una vibrante discussione in assemblea il Gruppo Alpini di Ziano ha deciso di aderire, con il 75% della cifra raccolta nelle varie attività pro-terremotati, al progetto che la sezione di Trento porta avanti a Rovereto sulla Secchia per un centro polifunzionale costruito interamente dagli alpini, e per il restante 25% al progetto “uniti per l'Emilia” per realizzare il tetto della palestra di Mirandola. Si parla di migliaia di euro e quindi, divisi per i 160 soci che costituiscono il gruppo, si può parlare di un generoso contributo che ogni singolo socio ha dedicato a supporto della ricostruzione di quelle zone distrutte. Grazie a tutti quelli che hanno contribuito a raccogliere i fondi da destinare ai terremotati.

SEDE DEL GRUPPO ANA ZIANO

In primavera daremo via ai lavori di ristrutturazione della sede degli alpini in quanto non c'è alcuna isolazione che mantenga una temperatura accettabile durante la stagione invernale, con un grosso dispendio di combustibile per il riscaldamento. In più era da qualche tempo che si avvertiva il bisogno di ulteriore spazio per le riunioni.



L'amministrazione comunale, constatato che lo spazio giovani non era rispettato come si doveva, ha deciso di concederne una parte agli alpini e una parte all'ADS Cauriol. Avremo bisogno di alcune giornate di lavoro e l'aiuto di ditte specializzate per fare un buon lavoro di coibentazione e rifacimento degli interni della sede. Quando sarà il momento chiederemo l'aiuto dei soci e di chi vorrà mettere a disposizione il proprio tempo libero.

TROFEO LEONE BOSIN 2013

In collaborazione col Gruppo di Tesero anche quest'anno si è svolto il trofeo Leone Bosin giunto alla 47a edizione. La partecipazione dei nostri atleti non ha ripetuto il numero delle altre edizioni, sia per malanni vari sia per una gara di sci alpinismo che cadeva proprio nello stesso giorno.

Comunque gli atleti che hanno partecipato al trofeo sono rimasti soddisfatti dell'organizzazione della gara.

Nota di merito va alle due nuove aggregate al Gruppo di Ziano che hanno partecipato con grande entusiasmo alla gara, Somnavilla Sara e Ceol Ingrid hanno fatto del loro meglio per portare prestigio al gruppo. Complimenti.

CLASSIFICA LEONE BOSIN 2013

1. ANA VALPEJO	punti 73
2. ANA TESERO	punti 56
3. ANA MOLINA DI F.	punti 41
4. ANA PREDAZZO	punti 29
5. ANA CARANO	punti 21
ANA MASI DI CAVALESE	punti 2
7. ANA CAMPI DI RIVA	punti 10
ANA ZIANO	punti 10
9. ANA LAVIS	punti 7
10. ANA VALLARSA	punti 5
ANA CASTELLO DI F.	punti 5
12. ANA CAVALESE	punti 4
ANA FOLGARIA	punti 4
ANA MARTIGNANO	punti 4

LA PAROLA AI LETTORI

PERCHÉ HO RICEVUTO UN RIMBORSO DI 10.772 €

Con la presente volevo solo evidenziare un fatto strano riscontrato nella lettura del giornalino El Paes del mese di novembre 2012. Ho scaricato dal sito del Comune di Ziano di Fiemme le delibere n. 72 e n. 73 al fine di effettuare un controllo personale, dopo aver ricevuto alcune chiamate in merito al fatto che il Comune mi avrebbe dato € 10.772 per sistemare una causa tra dipendenti comunali. Tali delibere sono praticamente uguali, quindi mi chiedo perché sul giornalino siano state riepilogate con due metodi diversi fra loro... mi spiego meglio:

- nella descrizione della delibera n. 72, riferita al Segretario Comunale, non si fa riferimento né alla causa, né al legale, ma soltanto al fatto che gli spetta il rimborso perché assolto (5 righe);

- a differenza nell'esposizione della delibera n. 73, riferita alla sottoscritta, vengono inseriti molti più dati, alcuni non desumibili dalla delibera stessa e altri addirittura non veritieri (13 righe);

Innanzitutto il procedimento in cui mi sono ritrovata coinvolta, solo ed esclusivamente in qualità di dipendente pubblica, è stato avviato solo dal Signor Arcangelo Zorzi e quindi il nome di

Vanzetta Marianna, non doveva nemmeno comparire; la giunta comunale delibera, come giustamente dichiarato per la questione del Segretario e non decide di liquidare come per il mio caso; ai sensi dell'art. 29 del T.U.L.L.R.R.O.C., infatti è obbligatorio risarcire i dipendenti delle spese legali sostenute per fatti o cause di servizio. Da una semplice lettura esterna di estranei, sulle mie vicende legali, sembra inconcepibile che il Comune debba risarcire una dipendente comunale, per la cifra pari a € 10.772 per una causa tra colleghe.

Quindi chiedo se è possibile correggere le "imperfezioni" riscontrate nel giornalino e se in futuro dovessero capitare ancora dei casi analoghi, se non altro vengano trattati nello stesso modo, visto che le pratiche erano similari così pure come le delibere.

Tutto ciò è stato scritto a seguito di richieste di chiarimenti che mi hanno fatto alcune persone, sia residenti a Ziano che fuori, sul perché il Comune sprechi i suoi soldi per pagare delle liti fra colleghe, quindi per non incorrere più in spiacevoli equivoci chiedo cortesemente che le notizie vengano accertate, negli appositi uffici, o direttamente dalle persone interessate, prima di pubblicarle sul giornalino. Ringrazio anticipatamente, auguro buon lavoro e porgo cordiali saluti.

Katia Ben

Solitamente le delibere della giunta sono sintetizzate dal sottoscritto tenendo conto esclusivamente del dispositivo e delle premesse della stessa delibera. Nel caso citato, l'opportunità di segnalare i nomi dei ricorrenti è stata sollecitata nel corso della riunione del Comitato di redazione, allo scopo di far comprendere, anche se evidentemente non in maniera esaustiva, le ragioni del rimborso. Il fatto che non siano state specificate meglio le motivazioni (che la delibera peraltro non riportava) ha contribuito probabilmente a creare quella confusione di ruoli della dipendente Marianna Vanzetta. Peraltro pare abbastanza chiaro che, essendo i ricorrenti due coniugi, di cui solo un dipendente comunale, non poteva trattarsi di liti fra colleghe. Prendo atto, stando a quanto afferma la geom. Ben, che il nome di Marianna Vanzetta non doveva esserci e mi scuso con l'interessata. Concordo peraltro sulla necessità di una maggiore esaustività delle delibere (che dovrebbero essere chiare in sé, senza costringere né i giornalisti né i cittadini a consultare tutte le pratiche relative per poterle comprendere appieno). Ringraziamo comunque Katia Ben per le precisazioni.

Il direttore
Francesco Morandini



Frenetica l'attività sci alpinistica OTTIMI RISULTATI AL “MEMORIAL FAUSTO GIACOMUZZI” il circuito Quattro Valli appannaggio di Thomas Trettel

Nelle scorse settimane, a partire dal 23 gennaio con la disputa del Memorial Fausto Giacomuzzi, nostro compianto compaesano e grande amante della montagna scomparso nell'estate del 2001, seguito il 30 gennaio dal Trofeo Valle del Biois, il 6 febbraio dal Memorial M. Zagonel e, in conclusione, il 13 febbraio dal Trofeo “I Medemi”, è stato consegnato agli archivi sportivi il Circuito Quattro Valli 2013, manifestazione sportiva serale di scialpinismo. Per i puri la definizione sembra inadatta giacché è definita scialpinismo quella disciplina che si pratica in ambiente montano, ma tant'è.

Le quattro valli interessate alla manifestazione sono: Fiemme, Fassa, Biois e Primiero.

La nostra “gara”, disputata originariamente con la denominazione Trofeo Romano Zorzi (socio fondatore del nostro sodalizio) sulla pista del Belvedere a Ziano, quando ancora l'impianto di risalita era funzionante, ha trovato in seguito la sua sede definitiva, vuoi per la chiusura dell'impianto, vuoi anche per una serie d'annate caratterizzate da carenza di precipitazioni nevose, a Bellamonte, nel cuore del comprensorio sciistico Castelir-Lusia.

La premiazione di questa edizione del Memorial Giacomuzzi (la dodicesima) è stata arricchita e impreziosita anche da due dipinti dell'artista Jessica Sieff, nipote di Fausto.

Come sempre c'è stata una grande partecipazione. Ha vinto il portacolori della Cauriol Thomas Trettel, mentre in campo femminile Carla Iellici ha realizzato il miglior tempo.

Molti altri atleti della Cauriol hanno ben figurato.

La classifica finale del circuito, che contempla la somma dei tempi di tutte quattro le prove, ha visto trionfare Thomas Trettel sul filo dei secondi davanti a Ivo Zulian dei *Bogn da nia*, mentre in campo femminile Carla Iellici ha prevalso sull'ottima tesserata Cauriol Elisabeth Benedetti.

Vorrei qui dare rilievo e ringraziare, in primis, i collaboratori della segreteria e il direttivo, ma anche i molti volontari, maestri di sci compresi, che con il loro contributo hanno consentito il regolare svolgimento della manifestazione.

Carlo Zanon

Sul podio femminile della classifica della gara di giornata (Trofeo “I Medemi”) ci sono, a partire da sinistra, Marta Scalet (4°), Mazzel Arianna (3°), Elisabeth Benedetti (1°) e Carla Iellici (2°).



I dipinti, utilizzati per la premiazione del primo maschi e della prima femmina sono di Jessica Sieff, nipote di Fausto.



Sul podio maschile della classifica finale del Circuito 4 Valli, a partire da sinistra, ci sono Marco Facchinelli (3°), Thomas Trettel (1°), Ivo Zulian (2°). Inoltre, all'estrema sinistra c'è Ennio Dantone, presidente del Circuito Dolomiti sotto le stelle. L'altro è Silvio Fauner, direttore tecnico della Nazionale Italiana di sci di fondo, Nazionale che in quei giorni si trovava a Passo San Pellegrino in preparazione al mondiale di Fiemme 2013.





Organizzato il Campionato italiano di Fondo LA CAURIOL C'È



Organizzare un Campionato Italiano Assoluto di Sci di fondo non è proprio un'avventura da tutti i giorni. La Cauriol ha detto sì e l'ha portata a termine. Il 22 dicembre 2012 si sono svolte a Lago di Tesero (non poteva essere altrimenti) due gare valide per l'assegnazione del titolo maschile e femminile su medie distanze in tecnica libera. E' seguita, nel tardo pomeriggio, una graziosa cerimonia di premiazione in piazza a Ziano.

Questa importante manifestazione è stata incastonata fra i giganti degli avvenimenti sportivi invernali della valle: l'ormai collaudato Tour de Ski dei primi di gennaio con la finale salita al Cermis, il Trofeo Topolino di metà gennaio giunto quest'anno alla 30^a edizione, la Marcialonga, con i suoi 40 anni e gli oltre 7000 partecipanti, il terzo Campionato Mondiale. La nostra manifestazione è passata legittimamente in secondo piano, ma non per noi che ci abbiamo lavorato, e tantomeno per gli appassionati e collaboratori che ci seguono e ci sostengono. In occasione dell'ultimo consiglio direttivo della Cauriol, abbiamo analizzato alcuni aspetti. Dobbiamo dire che le spese sono sempre tante, e il pareggio di bilancio di questi eventi è sempre un problema. Siamo rimasti tutti positivamente sorpresi per quanto le strutture ricettive del paese hanno risposto all'appello e contribuito all'allestimento della premiazione. Sono stati messi in palio diversi pacchetti soggiorno che ci hanno permesso di soddisfare i migliori

piazzamenti con un premio di sicuro apprezzamento e valore. Anche altre aziende ci hanno aiutato con premi vari. L'A.P.T. ci ha sostenuto con iniziative di divulgazione e con una vantaggiosa promozione per gli atleti, da usufruire in occasione dei Mondiali di Sci nordico. Ora confidiamo di raccogliere quanto promesso dai vari Enti, Comune, B.I.M. dell'Adige, Cassa Rurale e qualcosa dalla Provincia. Sarebbe un peccato togliere risorse all'attività giovanile, per dedicarle ad iniziative non proprio peculiari per una piccola società di promozione sportiva, prestigio a parte. Qui l'ultima riflessione: forse la FISI (Federazione Italiana Sport Invernali) dovrebbe essere un po' più partecipe nell'economia di questi eventi, del resto i Campionati sono i loro, mica i nostri.

Per la cronaca, il titolo Italiano è stato vinto da Roland Clara fra i maschi e Virginia Demartin Topranin fra le femmine. Il titolo Under 23 è andato rispettivamente a Fabio Clementi e Debora Agreiter. Il trofeo a punti è stato appannaggio del Gruppo Forestale dello Stato. Abbiamo deciso di intitolare il Trofeo al nostro compianto paesano Federico Deflorian, che non ha bisogno di presentazioni, ma per la Cauriol ha significato molto: atleta simbolo negli anni della sua fondazione e, fra l'altro, 18 titoli Italiani vinti, 3 partecipazioni olimpiche e 2 Mondiali, semplicemente straordinario

Luigi Zanon

LO SCI ALPINO

Nel settore dello sci alpino, per la squadra Baby e Cuccioli allenata dal maestro Matteo Longo, questa è la quarta stagione agonistica. E' iniziata con i primi allenamenti sugli sci a inizio dicembre e la prima gara il 6 gennaio.

Il gruppo è formato da 10 atleti: Daniel Chelodi, Giulia Deflorian, Filippo Degaudenz, Federico Marta, Daniel e Thomas Mattioli, Gabriele Monica, Christian Polo, Federica e Sebastiano Zorzi.

Il programma delle gare prevede diverse discipline: slalom gigante, slalom, ski cross, gimkana.

Finora i nostri atleti hanno difeso davvero bene i colori della A.S. Cauriol con diverse vittorie e piazzamenti di rilievo sia a livello circoscrizionale (Fiemme, Fassa, Primiero), sia nelle gare intercircoscrizionali (tutta la provincia di Trento), con due vittorie dei fratelli Daniel e Thomas Mattioli e ottimi piazzamenti con gli altri componenti il gruppo.

I nostri atleti sono un piccolo gruppo, il meno numeroso di Fiemme e Fassa, ma che tanti appassionati dell'ambiente apprezzano per la serenità e l'amicizia che li contraddistingue, grazie al lavoro intelligente dell'allenatore Matteo Longo e al supporto importante dei dirigenti della Cauriol e dei genitori. Lo scopo non è soltanto quello di "vincere". Lo scopo principale è quello di crescere e condividere emozioni, conoscere altre persone,

aprirsi a nuove amicizie, avere opportunità di sciare in posti diversi e fuori valle, oltre e soprattutto a portare dentro sé stessi, ricordi bellissimi per tutta la vita.

Colgo l'occasione per invitare genitori e ragazzi di Ziano ad avvicinarsi più numerosi a questo sport. Personalmente sono allarmato dal fatto che sempre meno bambini delle scuole partecipino al corso di sci organizzato per loro dalla Cauriol in collaborazione con la Scuola di Sci Alta Val di Fiemme. Siamo pronti a discutere e ascoltare proposte che possano far sì che si ritorni a sciare con più bambini anche nel settore della discesa. Un cordiale saluto a tutti.

Enrico Zorzi



I festeggiamenti di S. Barbara e i risultati nello sport

Come tutti sanno la patrona dei pompieri è Santa Barbara che si festeggia il 4 dicembre.

Dopo la consueta Messa serale, la ricorrenza è stata anche l'occasione per presentare al paese e per benedire il nuovo mezzo "Mahindra hg" in dotazione del Corpo di Ziano già da tutto il 2012, che ha sostituito la vecchia "Fiat Campagnola", un mezzo non più idoneo all'utilizzo e che, in base al piano provinciale, dovrà essere progressivamente messo fuori servizio in tutto il Trentino.

Il "Mahindra hg" è un mezzo fuoristrada 4x4, che è stato allestito per la prima partenza. E' omologato per quattro posti ed è equipaggiato con una coppia di auto protettori direttamente indossabili dai sedili posteriori. Sul veicolo sono inoltre presenti tutte le apparecchiature elettroniche necessarie ad affrontare un incendio quali apparati radio, termo camera, rilevatore di gas ecc. Il veicolo è stato finanziato per il 70% dalla Cassa Provinciale Antincendi e per il restante 30% dal Comune di Ziano.

La stagione invernale limita parecchio l'addestramento dei Vigili del Fuoco; le attività solitamente ricominciano in



primavera con il controllo degli idranti presenti in paese e con le manovre sul territorio. In questo periodo però il Corpo dei Pompieri di Ziano è partecipe con un folto gruppo di atleti agli eventi agonistici in ambito locale ma anche provinciale e nazionale. E' un modo per mantenere la forma fisica ma anche occasione di aggregazione fra i rappresentanti del Corpo e con i pompieri di altre realtà.

Nell'inverno 2012-2013 è da segnalare la partecipazione al Campionato Provinciale della Protezione Civile al Passo San Pellegrino, a quello nazionale a Madonna di Campiglio, al Campionato di sci dei Vigili del Fuoco a Folgaria ma anche a competizioni di livello locale come il Memorial Giuseppe Pallaver a Lago di Tesero, o la gara di sci alpinismo Memorial Danilo Tomaselli organizzata dal Corpo di Predazzo.

Da segnalare l'impegno dei Volontari di Ziano nell'organizzazione della gara di salita con le pelli a Sadole denominata "Skialp" dello scorso 10 febbraio, la quale ha dato parecchio da fare ma allo stesso tempo ha garantito molte soddisfazioni.

Fra tutti i piazzamenti c'è da ricordare il 2° posto assoluto di Zorzi Mauro nel campionato provinciale sci di fondo della protezione civile, il 2° e 3° posto cat. D di Giacomuzzi Nello e Zanon Michele ed il 3° posto di Vanzetta Gianluca cat. A ai nazionali VVF di fondo, il 2° posto cat. D di Giacomuzzi Nello ed il 1° cat. A. di Vanzetta Gianluca nell'alpinismo, il 3° posto cat. A. di Sieff Kevin ed il 2° posto cat. B di Matordes Roberto nella combinata, ma anche l'aggiudicazione da parte del Corpo di Ziano del Trofeo Pallaver di Tesero e della Skialp di Ziano.



PER CONOSCERCI MEGLIO

Da questo numero intendiamo raccontare un po' più approfonditamente la realtà dei pompieri di Ziano, cercando volta per volta di far conoscere il Corpo ma anche il suo funzionamento o le procedure operative.

CENNI DI STORIA

Il 10 settembre del 1869 un terribile incendio distrusse gran parte del paese di Ziano. L'intera vicenda venne narrata da Zorzi Francesco "Monegato", un anziano ammalato immobilizzato su una sedia che, assistendo all'evento da casa sua, descrisse con dovizia di particolari l'evolversi dell'incendio, lasciando un manoscritto che è giunto in originale fino a noi. Tale incendio, fronteggiato con i pochi mezzi dell'epoca dagli abitanti di Ziano e dei paesi vicini "richiamati dal bagliore delle fiamme", lasciò 38 famiglie senza casa, ma per fortuna non fece nessuna vittima. Fu in seguito a quel terribile evento che il 2 aprile 1871, il Comune di Ziano decise di fondare la "Compagnia Scuola Pompieri" alla cui direzione venne nominato Vanzetta Stefano e in qualità di sottodirettore venne designato Baldassare Bosin. La compagnia era inoltre composta da Sieff Domenico fu Giuseppe Vanzetta Vigilio di Antonio (nominato caporale della compagnia) Zorzi Antonio fu Antonio, Vanzetta Domenico di Battista, Vanzetta Zenone di Pietro, Zorzi Tomaso fu Antonio (nominato macchinista)

Zorzi Battista di Battista, Zorzi Giacomo fu Antonio.

Da questi pionieri nacque l'attuale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ziano che è composto da 26 pompieri in servizio.

IL GRUPPO ALLIEVI

Nel 2006 è nato il Gruppo Allievi dei Vigili del Fuoco di Ziano di Fiemme che era seguito dal vigile Larger Tiziano (ora comandante) con lo scopo di insegnare ai giovani i principi e i valori che distinguono il volontariato pompieristico, ma anche le informazioni basilari della prevenzione. Attualmente il gruppo è formato da 10 giovani che si addestrano nelle manovre base dedicate agli allievi e partecipano alle iniziative proposte dalla Federazione. Inoltre i ragazzi partecipano con entusiasmo alla vita del corpo assistendo alle manovre dei vigili effettivi. Quando raggiungeranno il 18° anno di età, potranno decidere di entrare nell'organico del corpo, o di lasciare, ma in ogni caso avranno vissuto un'esperienza unica e avranno acquisito un bagaglio di informazioni e notizie che non scorderanno mai.

le poesie di Karin

Questa volta vorrei fare una dedica ad una persona venuta a mancare da poco che mi aveva chiesto una poesia su di lui. Purtroppo non ha fatto in tempo a leggerla così ho pensato di pubblicarla sul giornalino del suo paese.

La prima (a destra) è di un paio di anni fa, la seconda si riferisce ai suoi ultimi giorni.



G.

Un'anima particolare
di un artista
di un uomo
che non si accontenta di quello che vede
che vuole scoprire il significato
più profondo delle cose..
Un cuore
desideroso di essere ascoltato
portato per natura a donare..
Mani
dipingono quello che voce e mente
non riescono a spiegare
regalano mondi diversi dai nostri
regalano immagini che aiutano a riflettere
che invitano a sognare..
Una persona
che mancherà
mancherà ogni giorno
ma che sarà sempre presente
nel quadro immaginario di Ziano.

A Gianni...

ARTE

Uno spirito speciale
fatto di tanti colori
e sfumature..
Colori
che trovano forma
e vita sulla tela
espressione di
idee
pensieri
ricordi
emozioni
sogni..
Immagini
che rivelano
una persona
un mondo.

soluzione numero precedente

G	R	A	M	A	D	E	S	F	I	C	A	D	E
R	L	A	G	H	E	R	O	I	E	D			
O	B	T		S	T		G	R	A	N	F	I	
S	F	I	A	M	E	G	A	D	A	T	O	A	
T	I		R	U	A	R	E	S	A	T	O		
O	L	T	A	R	O	N	S	E	R	P	A	R	
L			C	O	S	M	E	S	E				
I	N	C	I	O	S	T	R	O	T	A	R	E	L
	U	M	O	L		A	N	E		A			
A	G			D	E	S	T	E	M	P	R	A	R
C	O	N	S	I	A	P	E	S	E	I		U	
I	L		E	L		A	G	L	U		S	F	
D	E	S	G	I	A	C	I	A	E		B	U	T
O			I	S		A	E		O		U	A	
S	D	R	A	M	A	S			O	R	G	H	E

MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30
Il mercoledì anche dalle 14.00 alle 16.00



LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco Lavori pubblici / Urbanistica <i>sindaco@comune.ziano.tn.it</i>	Tel. 329/7506098
Elena Giacomuzzi - Vicesindaco Turismo / Comitato Manifestazioni locali <i>elenagiacomuzzi@hotmail.it</i>	Tel. 329/7506096
Maria Chiara Deflorian - Assessore Istruzione / Sociale <i>chiara.deflorian@hotmail.it</i>	Tel. 333/9255345
Giorgio Trettel - Assessore Energie rinnovabili / Politiche giovanili <i>giorgio.titti@tn.it</i>	Tel. 349/2219343
Diego Zorzi - Assessore Foreste <i>Diego.zo@libero.it</i>	Tel. 349/4554183

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA Resp. Fabiana Battisti	Tel. 0462/571122 <i>protocollo@comune.ziano.tn.it</i>
ANAGRAFE Resp. Ornella Brigadoi	Tel. 0462/570487 <i>anagrafe@comune.ziano.tn.it</i>
TRIBUTI Resp. Eliana Favali	Tel. 0462/570490 <i>tributi@comune.ziano.tn.it</i>
RAGIONERIA Resp. Marianna Vanzetta	Tel. 0462/570490 <i>ragioneria@comune.ziano.tn.it</i>
TECNICO	Tel. 0462/570493 <i>ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it</i>
VIGILI URBANI	Tel. 0462/570492

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme
c/o municipio di Ziano di Fiemme
Piazza Italia n. 7
e-mail: *francescomorandini@tin.it*
sito web *www.comune.ziano.tn.it*

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Alessandra Nisticò

Direttore responsabile: *Francesco Morandini*
email: *francescomorandini@tin.it*

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Carlo Zanon*
Altre foto: *Francesco Morandini, Fabio Vanzetta, Archivio Comunale e delle associazioni, Carlo Zanon, Carlo Zorzi, Ernesto Sieff, Elisabetta Vanzetta.*

